Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 91 del 11.08.2014

Rif. Punti a) e b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013

OGGETTO: Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2013 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2014 - Determinazioni

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che il Consiglio dei Ministri con delibera del 29 Ottobre 2013 ha affiancato il Prof. Ettore Cinque al Dott. Mario Morlacco nell'incarico di Sub Commissario ad acta, con particolare riferimento ad alcuni degli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, tra cui quelli indicati ai punti a): *prosecuzione delle azioni di supporto contabile gestionale* e b): *implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale*;
- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

VISTO

- l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal Dlgs 19/6/1999 n. 229, in base al quale spetta "… *alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere* …";
- l'art. 27 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, concernente il riordino del Servizio Sanitario Regionale, che definisce il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che il medesimo è costituito dalla quota del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione, al netto del saldo della mobilità sanitaria interregionale, e dagli apporti aggiuntivi a carico del bilancio regionale diretti ad assicurare il finanziamento di livelli di assistenza stabiliti dalla Regione con il piano sanitario regionale;
- l'art. 28 della medesima L.R. n. 32/1994, che detta le norme per il riparto del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che ad esso provvede la Giunta Regionale con proprio atto, sulla base:
  a) per le aziende sanitarie locali:
     - della quota capitaria riferita alla popolazione residente nell'ambito territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale, al netto della stima delle entrate dirette e della mobilità sanitaria interregionale;
     - delle prestazioni che ciascuna azienda ha assicurato nell'esercizio precedente ed è tenuta ad assicurare nel nuovo esercizio, al fine del conseguimento di livelli uniformi di assistenza, anche in relazione ad eventuali, necessarie compensazioni delle mobilità interaziendali nell'ambito della Regione;
  b) per le aziende ospedaliere: della remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate;

  prevedendo, comunque, una quota di riserva per le spese impreviste, nonché per favorire il graduale conseguimento dell'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;
- l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in base al quale, per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria si pesano i seguenti elementi:
  - popolazione residente;
  - frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;
  - tassi di mortalità della popolazione;
  - indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari;
  - indicatori epidemiologici territoriali;
- il comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del Dlgs n. 502/1992, introdotto dal Dlgs n. 229/1999, secondo il quale "… *la Regione disciplina … il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662* …" per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

CONSIDERATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che, dall'esercizio 2006, il riparto delle risorse destinate al finanziamento statale della spesa sanitaria corrente avviene applicando per l'intero finanziamento il percorso innovativo nella determinazione del fabbisogno delle singole regioni, introdotto in misura parziale ed in via sperimentale per il riparto relativo all'anno 2005 (accordo Stato - Regioni del 23 marzo 2005, rep. atti n. 2276) e basato:
  - sulla quota capitaria pesata con le fasce di età della popolazione, per i livelli di assistenza per i quali la frequenza dei consumi per età risulta sufficientemente rilevata dal Sistema Informativo del Ministero della Sanità: farmaceutica, specialistica ed ospedaliera (quest'ultima pesata per il 50% in base alla frequenza dei consumi per età e per il 50% ripartita per quota capitaria semplice, non pesata);
  - sulla quota capitaria semplice, non pesata, per gli altri livelli di assistenza: prevenzione, medicina di base ed altra assistenza territoriale;
- che nella Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, tenutasi a Roma il 27 ed il 28 gennaio 2005 per la definizione del riparto delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale, i Presidenti e gli Assessori delle Regioni Basilicata, Sardegna, Puglia, Calabria, Campania e Sicilia, hanno chiesto che per il futuro "… *vengano rivisti i criteri di riparto delle disponibilità finanziarie di parte corrente in coerenza con quanto previsto dalla legge n. 662/1996, con particolare riguardo alle variabili di contesto* …";
- che le proposte elaborate dalle Regioni meridionali nei lavori preparatori della suddetta Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome del 27 e 28 gennaio 2005, in sintesi, miravano ad introdurre i seguenti criteri qualificanti:
  A) ripartizione del finanziamento per l'assistenza ospedaliera per quota capitaria pesata non solo in base alla struttura di consumi per età (criterio che penalizza le Regioni con popolazione più giovane), ma anche per quota capitaria semplice, in modo da tenere conto degli elevati costi fissi, di struttura, necessari per assicurare il funzionamento della rete ospedaliera, indipendentemente dall'età della popolazione;
  B) ripartizione del finanziamento per l'assistenza distrettuale non solo in base all'età, ma anche tenendo conto di indicatori socio economici, della povertà relativa, della disabilità non collegata necessariamente all'anzianità, e del tasso di mortalità standardizzato;
- che, su mandato della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, un gruppo di lavoro composto dall'Osservatorio di Economia Sanitaria dell'Agenzia Sanitaria della Regione Toscana, da qualificati rappresentanti delle Regioni e da ricercatori e professori universitari, ha elaborato una proposta innovativa per la determinazione del fabbisogno sanitario delle Regioni Italiane (nota Coordinamento Sanità del 29/9/06, prot. n. AGRT/263910), evidenziando l'esigenza di tenere conto, oltre che della frequenza di consumi per età, di altri fattori di rilievo, quali:
  - la deprivazione, intesa come variabile di stato socio economico che definisce la minore capacità di soddisfazione dei bisogni di vita e di lavoro, connessa al reddito, all'istruzione, alle condizioni abitative, alla situazione lavorativa e di contesto sociale: "… *tutto ciò si dimostra influire fortemente con la salute degli individui per cui più si soffre di deprivazione più si è bisognosi a causa di uno stato precario di salute* …";
  - la cronicità;
  - altri fattori strutturali dell'ambiente regionale e locale, come la presenza di strutture metropolitane complesse o la presenza di insediamenti dispersi sul territorio, ovvero, di aree montane e di aree insulari: "… *tali fattori strutturali comportano in genere un aggravio dei costi di erogazione di cui sarebbe opportuno tenere conto* …";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (Age.Na.S), su incarico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 gennaio 2010, ha elaborato un approfondito studio scientifico sui criteri da utilizzare per il riparto del fabbisogno sanitario tra le regioni, confermando le analisi sopra riportate, con particolare riferimento alla necessità di tenere conto dell'indice di deprivazione, utilizzando l'indice di Caranci, che sintetizza cinque indicatori calcolati sui dati individuali del Censimento ISTAT 2001: titolo di studio, stato di disoccupato, inserimento in famiglia con un solo genitore, titolo di disponibilità dell'abitazione e numero di stanze per abitante;
- che lo studio Age.Na.S ha effettuato numerose analisi che hanno rilevato una relazione importante tra l'indice di deprivazione, il tasso di mortalità, i parametri di salute e l'intensità dei consumi sanitari;
- che la Commissione Igiene e Sanità del Senato in data 10 marzo 2011, nell'esprimere il proprio parere sullo schema di DLGS sul federalismo, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario, pur ribadendo che nei criteri di riparto del fondo sanitario il fattore principale è il peso, tra le classi di età, della popolazione anziana, ha affermato che "*appare peraltro necessario che, ai fini della completa attuazione delle diverse disposizioni contenute nell'art. 119 della Costituzione, si tenga conto anche dell'indicatore di deprivazione culturale e socio economica*";

RITENUTO
- che la considerazione nei criteri di riparto delle caratteristiche geomorfologiche e di dispersione della popolazione sul territorio, contemperata da una ponderazione che rifletta almeno in parte anche la maggiore onerosità e patogenicità delle situazioni di congestione urbana, nonché del tasso della mortalità infantile e perinatale, risulta congruente con la maggior parte degli orientamenti scientifici sopra richiamati e con le disposizioni di legge regionale e nazionale in materia;
- che, in particolare, tali criteri sono da ritenersi applicativi del combinato disposto recato dall'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in base al quale, per il riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria si pesano tra l'altro "… *tassi di mortalità della popolazione … indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari … indicatori epidemiologici territoriali* …", e dal comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del Dlgs n. 502/1992, introdotto dal Dlgs n. 229/1999, secondo il quale "… *la Regione disciplina … il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662* …";
- che, per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, in base all'art. 37 della legge regionale n. 10/2001 ed alla DGRC n. 1271 del 28 marzo 2003, dal 1 settembre 2001 le prestazioni rese dalle Case di Cura private a cittadini non residenti sono oggetto di compensazione della mobilità all'interno della Regione;
- che, pertanto, il relativo finanziamento regionale viene ripartito in base alla quota capitaria, parzialmente pesata per l'anzianità della popolazione residente in ciascuna ASL;
- che, in analogia a quanto già avviene per l'assistenza ospedaliera privata, il criterio di finanziamento dell'assistenza ospedaliera erogata dalle Aziende Sanitarie Locali attraverso i presidi ospedalieri pubblici e privati è uniformato sulla base della ripartizione per quota capitaria pesata e dei flussi effettivi di mobilità dei residenti, all'interno della Regione, tra le varie ASL, con le altre Regioni e verso le Aziende Ospedaliere, in modo da responsabilizzare le Aziende

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Sanitarie Locali nella gestione complessiva del bisogno di assistenza ospedaliera della propria popolazione residente; questa impostazione, come si evidenzia nell'allegato n. 2 al presente decreto, consente, d'altra parte, di mantenere per le Aziende Ospedaliere il finanziamento a prestazione e funzioni, in coerenza con le impostazioni che vedono queste ultime tra i soggetti preposti alla offerta dei servizi di assistenza ospedaliera;
- che l'art. 11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4, ha stabilito l'obiettivo di destinare annualmente il 5% del Fondo Sanitario Regionale per la prevenzione ed il 5% per la salute mentale;

CONSIDERATO
- che l'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha modificato l'art. 8-sexies del Dlgs n. 502/1992, aggiungendo al comma 1 di tale articolo un ulteriore comma 1 bis, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni assistenziali non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale;

DATO ATTO
- che le premesse e le considerazioni finora svolte sintetizzano il quadro normativo nazionale e regionale, gli accordi Stato-Regioni e le principali elaborazioni ed approfondimenti scientifici, che costituiscono i parametri in base ai quali deve essere effettuata la ripartizione del finanziamento regionale per la spesa sanitaria corrente;
- che, pertanto, i criteri ed i parametri utilizzati per il riparto del finanziamento della spesa sanitaria regionale sono formulati ed aggiornati in conformità alla normativa, alle elaborazioni ed agli approfondimenti tecnici sopra menzionati, e dettagliatamente esposti nell'Allegato A al presente decreto;

CONSIDERATO
- che, confermando quanto già avvenuto per gli esercizi 2001 – 2004 con la legge 405/2001 e l'Accordo Stato-Regioni dell'8 agosto 2001, la legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Finanziaria 2005) all'art. 1, comma 173, ha subordinato l'accesso delle singole Regioni all'incremento del finanziamento del SSR a carico dello Stato (cd. quota premiale, pari al 5% fino al 2006 e, successivamente al 3% del finanziamento) alla stipula ed al rispetto di una intesa tra lo Stato e le Regioni, diretta a contenere la dinamica dei costi attraverso una serie di misure, specificamente indicate;
- che la norma sopra riportata è stata, poi, integralmente recepita dall'accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005, rep. n. 2271, che all'art. 6, titolato "*Obbligo di garantire l'equilibrio economico finanziario*" ha, inoltre, stabilito che le Regioni:
  - provvedono alla verifica trimestrale del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, coerentemente con l'obiettivo sull'indebitamento delle amministrazioni pubbliche assegnato in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento;
  - adottano i provvedimenti per definire l'obbligo per le aziende sanitarie, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i Policlinici universitari e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, ad effettuare spese solo nei limiti degli obiettivi economico-finanziari assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che il comma 180 dell'art. 1 della legge 311/2004, recepito dall'art. 8 dell'accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2005, rep. n. 2271, in caso di disavanzo strutturale, prevede l'elaborazione di un piano triennale di ristrutturazione del Servizio Sanitario Regionale;
- che la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Finanziaria dello Stato per il 2006) all'art. 1, comma 277, ha stabilito che in caso di mancato o insufficiente ripiano del disavanzo di gestione, nella regione interessata si applicano comunque nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'IRPEF e l'aliquota dell'IRAP;
- che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania il 13 marzo 2007 hanno sottoscritto un "*Accordo […] per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*", recepito dalla Giunta Regionale con delibera n. 460 del 20 marzo 2007, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 26 marzo 2007;
- che tale accordo definì un percorso complessivo di riequilibrio strutturale del servizio sanitario, stabilendo il livello annuo di finanziamento, l'importo massimo dei costi del servizio sanitario e le modalità di copertura dei disavanzi programmati nel periodo 2007-2009, nonché le "… *misure di riequilibrio della gestione corrente necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010* …" (art. 1, comma 3, lettera b);
- che in base all'art. 1, comma 174 della legge 311/04, come integrato dal comma 277 dell'art. 1 della legge 266/05 e dalle disposizioni recate dal decreto legge 20 marzo 2007, n. 23, pubblicato sulla G.U. n. 66 del 20 marzo 2007, art. 1, comma 2, l'incremento della addizionale regionale all'IRPEF e dell'aliquota dell'IRAP nella misura massima prevista dalla vigente normativa, già in vigore per l'esercizio 2006 per contribuire alla copertura del disavanzo sanitario del 2005, era da applicarsi anche per i periodi di imposta successivi, fino all'anno 2010 (per contribuire alla copertura del disavanzo sanitario per l'esercizio 2009);
- che la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria dello Stato per l'esercizio 2010) ha confermato per gli esercizi successivi l'incremento della addizionale regionale all'IRPEF e dell'aliquota dell'IRAP nella misura massima prevista dalla vigente normativa, elevando ulteriormente le aliquote delle imposte regionali (+ 0,30 per l'addizionale IRPEF; + 0,15 per l'IRAP) per le Regioni in Piano di Rientro che non abbiano raggiunto gli obiettivi programmati di risanamento e di riequilibrio economico e finanziario;
- che l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende. ospedaliere universitarie) "… *è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale*";

DATO ATTO

- che il riparto del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale di parte corrente (FSR) per l'esercizio 2013 tra le singole Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere è dettagliatamente esposto negli allegati n. 1 e n. 2 al presente decreto, sulla base dei criteri sopra esposti e sintetizzati nell'allegato A e nelle tabelle esposte nell'Appendice E;
- che il riparto per l'esercizio 2013 si basa sul finanziamento statale per la spesa sanitaria delle diverse Regioni, approvato dalle Intese Stato Regioni rep. n. 15/CSR e n. 29/CSR del 20 febbraio 2014, che hanno determinato in euro 9.240.443.462,00= la somma spettante alla Campania per l'esercizio 2013 al netto delle entrate proprie convenzionali e del saldo passivo della mobilità interregionale, di cui Euro 8.963.527.898,47= erogati in acconto durante il 2013, ed Euro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

276.915.563,53= da erogarsi a saldo, all'esito delle verifiche relative agli adempimenti regionali sopra citate;

- che negli allegati n. 3 e n. 4 al presente decreto è esposta la ripartizione dei finanziamenti finalizzati a valere sulle risorse del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente indistinta per l'esercizio 2013;
- che nell'allegato n. 5 è esposta la ripartizione dei contributi finalizzati, finanziati con il finanziamento statale vincolato di competenza dell'esercizio 2013, la cui assegnazione è stabilita dal presente decreto in conformità al decreto commissariale di attribuzione dei relativi obiettivi alle aziende, in corso di separata emanazione;
- che negli allegati B.1 e B.2 è, poi, esposta la ripartizione dei contributi finalizzati a valere su annualità di esercizi precedenti, finanziati con il finanziamento statale vincolato (B.1) o con il fondo indistinto (B.2), stabilita da appositi provvedimenti già intervenuti o operata dal presente decreto;
- che nell'allegato C è esposta la matrice dei costi e dei ricavi per mobilità sanitaria extra regione, recepita nel riparto del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2013;
- che il riepilogo delle assegnazioni definitive per l'esercizio 2013 del finanziamento indistinto (quota indistinta e finalizzata) e dei finanziamenti statali vincolati è riportato nell'Allegato n. 7;
- che con Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. n: 81/CSR del 10 luglio 2014);
- che l'art 1 del citato Patto prevede che il livello del finanziamento del SSN a cui concorre lo Stato è stabilito in 109.928.000.000 euro per l'anno 2014, in incremento di circa il 2,7% rispetto al finanziamento per l'anno 2013;

RITENUTO

- che il Direttore Generale per la Tutela della Salute dovrà coordinare i dirigenti competenti per la gestione dei diversi capitoli di spesa nella esecuzione delle compensazioni e dei conguagli delle differenze tra il presente riparto e gli acconti ricevuti dalle aziende sanitarie, tenendo conto anche di tutte le somme che risulteranno a debito o a credito all'esito della assegnazione delle somme anticipate alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013;
- che, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2014, il riparto stabilito dal presente decreto per l'esercizio 2013 (v. allegato n. 7) sarà assunto quale stima provvisoria dei contributi indistinti e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio 2014;
- che, successivamente alla approvazione del presente decreto, gli acconti mensili a valere sul finanziamento indistinto per la spesa corrente, stante il suddetto incremento del 2,7% del FSN 2014, saranno non inferiori all'importo derivante dal riparto 2013 di cui ai decreti commissariali n. 19 e n. 71/2013, salvo conguaglio non appena sarà stabilito il riparto definitivo per l'esercizio 2014;
- che le Aziende Sanitarie dovranno attenersi a tutte le disposizioni di carattere contabile, dettagliatamente esposte nell'Allegato D al presente decreto, inerenti a:

1. Destinazione utili degli esercizi 2012, 2013 e successivi;
2. Utilizzo delle economie sui finanziamenti finalizzati a valere sul fondo indistinto;
3. Destinazione dei finanziamenti finalizzati per annualità di FSN;
4. Registrazione contabile della mobilità sanitaria interregionale;
5. Erogazione dei contributi assegnati dal presente provvedimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

6. Conguagli 2013 e assegnazioni provvisorie per l'esercizio 2014;
7. Riadozione del bilancio consuntivo 2013;

- che le risorse impegnate nell'esercizio 2013 e riportate nell'Allegato n. 4 come economie da destinare al finanziamento della spesa sanitaria indistinta delle AA.SS. per l'esercizio 2013, pari complessivamente ad euro 229.265.541,59, dovranno essere, oggetto di appositi provvedimenti di variazione del bilancio regionale a cura della Direzione Generale per la Tutela della Salute e della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, necessari per riportarle su un apposito capitolo di spesa, destinato all'impegno ed alla liquidazione del saldo del finanziamento indistinto per l'esercizio 2013;
- che i Direttori Generali delle aziende sanitarie devono assicurare l'equilibrio economico tra i costi ed i ricavi delle proprie aziende, da verificarsi in corso d'anno in via trimestrale; in presenza di uno squilibrio strutturale, non sanabile entro il trimestre successivo, l'azienda sanitaria dovrà concordare con il Presidente della Regione, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, le azioni ed il crono programma necessari per pervenire all'equilibrio economico e finanziario entro il 2014;
- che il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico entro il trimestre successivo a quello in cui è stato rilevato lo squilibrio, ovvero, dei risultati programmati in via trimestrale nel crono programma di cui al punto precedente, costituiscono motivo di decadenza automatica del Direttore Generale dell'azienda sanitaria inadempiente, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento;

DATO ATTO

- che il presente decreto, non appena approvato, sarà trasmesso al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia e, se del caso, con successivi atti potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare la ripartizione del finanziamento della spesa sanitaria regionale corrente indistinta, indistinta finalizzata e vincolata per l'esercizio 2013, esposta negli allegati n. 1, 2, 3, 4 e 5.
3. Di approvare la ripartizione dei contributi finalizzati a valere su annualità di esercizi precedenti, esposta negli allegati B.1 e B.2.
4. Di stabilire che fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2014, il riparto relativo all' esercizio 2013 (v. allegato n. 7) sarà assunto quale stima provvisoria dei contributi indistinti e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio 2014.
5. Di stabilire che, successivamente alla approvazione del presente decreto, gli acconti mensili a valere sul finanziamento indistinto per la spesa corrente siano non inferiori all'importo derivante dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

riparto 2013 di cui ai decreti commissariali n. 19 e n. 71/2013, salvo conguaglio non appena sarà stabilito il riparto definitivo per l'esercizio 2014.

6. Di stabilire che le Aziende Sanitarie devono attenersi a tutte le disposizioni di carattere contabile, dettagliatamente esposte nell'Allegato D al presente decreto, inerenti a:
    1. Destinazione utili degli esercizi 2012, 2013 e successivi.
    2. Utilizzo delle economie sui finanziamenti finalizzati a valere sul fondo indistinto.
    3. Destinazione dei finanziamenti finalizzati per annualità di FSN.
    4. Registrazione contabile della mobilità sanitaria interregionale.
    5. Erogazione dei contributi assegnati dal presente provvedimento.
    6. Conguagli 2013 e assegnazioni provvisorie per l'esercizio 2014.
    7. Riadozione del bilancio consuntivo 2013.
7. Di dare mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché istruiscano i provvedimenti di variazione del bilancio regionale, necessari per riportare su un apposito capitolo di spesa, destinato all'impegno ed alla liquidazione del saldo del finanziamento indistinto per l'esercizio 2013, le economie intervenute nel 2013 sui capitoli di spesa sanitaria che non prevedevano tale destinazione.
8. Di dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinché coordini i dirigenti competenti per la gestione dei diversi capitoli di spesa nella esecuzione delle compensazioni e dei conguagli delle differenze tra il presente riparto e gli acconti ricevuti dalle aziende sanitarie, tenendo conto anche di tutte le somme che risulteranno a debito o a credito all'esito della assegnazione delle somme anticipate alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013.
9. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Capo Dipartimento della Salute, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC.

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Prof. Ettore Cinque

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIPARTO DEL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE 2013 ***(Importi in migliaia di euro)***

									FSR 2013 (al lordo mobilità e al netto accentrata)	**9.011.930**
Livelli di Assistenza		**Prevenzione e assistenza**	**Medicina di base**	**Farmaceutica**	**Specialistica**	**Altra Assistenza Territoriale (*)**			**Ospedaliera**	**Totale**
Finanziamento in %		5,00%	7,00%	11,60%	13,30%	19,10%			44,00%	100,00%
di cui:						geomorfologia	salute mentale	altra assistenza		
						2,00%	5,00%	12,10%		
Finanziamento €/000		450.596	630.835	1.045.384	1.198.587	180.239	450.596	1.090.444	3.965.249	9.011.930
Pesi										
		QK Semplice	*Quota Capitaria semplice*	*Tetto uniforme imposto sul fabbisogno complessivo*	*Consumi per età*	*Geomorfo*	*Congestione urbana*	*QK Semplice*	*QK Semplice*	
		80,00%			50,00%	40,00%	20,00%	95,00%	60,00%	
		Mortalità infantile			*QK Semplice*	*Dispersione abitativa*	*Deprivazione*	*Deprivazione*	*Consumi per età*	
		15,00%			45,00%	30,00%	80,00%	5,00%	35,00%	
		Deprivazione			*Deprivazione*	*Congestione urbana*			*Deprivazione*	
		5,00%			5,00%	30,00%			5,00%	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013**									*Quota di accesso al finanziamento totale*
ASL di Avellino	428.523	7,4%	7,4%	7,5%	7,6%	9,4%	6,4%	7,4%	7,6%	7,5%
ASL di Benevento	283.651	4,9%	4,9%	5,0%	5,1%	6,1%	4,2%	4,9%	5,1%	5,0%
ASL di Caserta	908.784	15,8%	15,8%	15,6%	15,5%	15,6%	14,7%	15,7%	15,6%	15,6%
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,8%	16,9%	17,2%	17,2%	17,0%	19,4%	16,9%	17,1%	17,2%
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	17,7%	17,4%	17,1%	16,4%	19,2%	17,8%	17,1%	17,4%
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,3%	18,4%	18,3%	18,2%	16,5%	19,0%	18,4%	18,2%	18,3%
ASL di Salerno	1.093.453	19,1%	19,0%	19,1%	19,3%	19,1%	17,1%	18,9%	19,3%	19,1%
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**	**100,0%**
Ripartizione del Finanziamento in €/000										
ASL di Avellino		33.341	46.853	78.800,7	91.530	16.878	28.764	80.679	302.470	679.316
ASL di Benevento		22.186	31.013	52.344,1	60.921	11.021	18.743	53.370	201.643	451.242
ASL di Caserta		71.034	99.362	162.708,5	186.342	28.125	66.278	171.608	617.203	1.402.660
ASL Napoli 1 Centro		75.843	106.360	179.660,2	205.628	30.594	87.619	184.235	678.856	1.548.795
ASL Napoli 2 Nord		79.773	111.833	181.827,5	204.899	29.497	86.327	193.782	679.540	1.567.478
ASL Napoli 3 Sud		82.527	115.863	190.864,9	218.148	29.728	85.622	200.472	722.162	1.645.387
ASL di Salerno		85.893	119.553	199.178,0	231.118	34.396	77.242	206.298	763.374	1.717.052
TOTALE		**450.596**	**630.835**	**1.045.383,9**	**1.198.587**	**180.239**	**450.596**	**1.090.444**	**3.965.249**	**9.011.930**

(*) Comprende il 5% destinato alla salute mentale dall'art.11 della legge regionale 11 agosto 2001 n. 10, comma 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

inanziamento della spesa sanitaria corrente 2013 EGATO n. 2

(importi in migliaia di euro)

AZIENDE	FSR QK PESATA	MOB. ATTIVA INTERREG.	MOB. PASSIVA INTERREG.	FSR QK PESATA AL NETTO MOBILITA' INTERREG.	MOB. ATTIVA INTERAZ. P.O.	MOB. PASSIVA INTERAZ. P.O.	SPECIALISTICA RESIDENTI	PRODUZIONE DRG AO	FINANZIAMENTO BASE	FINANZIAMENTO FUNZIONI CON FSR FINALIZZATO	FINANZIAMENTO FUNZIONI CON FONDI STATALI (FINALIZZATI E OBIETTIVI DI PIANO)	FINANZIAMENTO FUNZIONI OSPEDALIERE CON FSR INDISTINTO	TOTALE FINANZIAMENTO FUNZIONI
	A	B	C	D = A - B -C	E	F	G	H	I = D+E+F+G+H	J	K	L	M = J + K + L
ASL Avellino	679.316	6.182	-42.056	643.442	6.424	-6.005	-8.353	-92.116	543.392	5.463	10.961	-	16.425
ASL Benevento	451.242	2.687	-33.404	420.525	1.205	-2.831	-5.622	-89.149	324.127	3.170	7.589	-	10.759
ASL Caserta	1.402.660	12.124	-80.644	1.334.140	9.356	-10.839	-4.685	-134.149	1.193.822	12.722	25.470	-	38.192
ASL Napoli 1 Centro	1.548.795	11.592	-50.980	1.509.406	52.961	-10.597	-9.817	-243.384	1.298.569	11.735	32.680	-	44.416
ASL Napoli 2 Nord	1.567.478	10.344	-37.201	1.540.621	12.799	-33.014	-7.686	-170.964	1.341.756	13.210	21.265	-	34.475
ASL Napoli 3 Sud	1.645.387	3.843	-50.406	1.598.825	7.226	-48.810	-5.235	-146.577	1.405.428	12.627	21.965	-	34.592
ASL Salerno	1.717.052	10.410	-96.675	1.630.787	29.626	-7.501	-5.459	-166.741	1.480.713	14.624	24.939	-	39.563
A.O. Cardarelli	-	3.034	-	3.034	-	-	1.893	153.824	158.751	10.693	2.295	55.045	68.034
A.O. Santobono	-	1.176	-	1.176	-	-	1.352	50.344	52.871	2.964	3.221	16.472	22.657
A.O. dei Colli	-	4.425	-	4.425	-	-	5.021	133.564	143.009	3.148	3.520	54.618	61.285
A.O.U. S. G. di DIO (SA)	-	2.443	-	2.443	-	-	4.128	137.546	144.117	3.182	3.995	54.600	61.777
A.O. Moscati (AV)	-	1.991	-	1.991	-	-	8.842	90.704	101.538	1.160	3.981	24.680	29.821
A.O. G. Rummo (BN)	-	1.585	-	1.585	-	-	5.005	68.366	74.956	1.216	1.649	22.070	24.936
A.O. Caserta	-	1.438	-	1.438	-	-	2.328	69.010	72.776	3.217	1.791	26.181	31.189
A.O.U. Sun	-	1.507	-	1.507	-	-	2.203	42.787	46.497	1.276	4.403	3.265	8.945
A.O.U. Federico II	-	4.814	-	4.814	-	-	6.174	117.207	128.195	8.868	10.169	35.895	54.932
IRCCS Pascale	-	2.145	-	2.145	-	-	6.087	44.970	53.202	11.013	3.480	4.691	19.183
Accentrata ospedaliera	-	3.296	-	3.296	-	-	3.825	134.757	141.878	42.939	-	-	42.939
Acc.to per funzioni	460.745	-	-	460.745	-	-	-	-	460.745	-163.229	-	-297.517	-460.745
Altra Accentrata	105.983	6.176	-38.059	74.100	-	-	-	-	74.100	-	28.819	-	28.819
TOTALE	**9.578.658**	**91.211**	**-429.426**	**9.240.443**	**119.597**	**- 119.597**	**0,00**	**- 0,00**	**9.240.443**	**-**	**212.192**	**-**	**212.192**

inanziamento della spesa sanitaria corrente 2013 EGATO n. 2

(importi in migliaia di euro)

AZIENDE	FINANZIAMENTO BASE + FINANZIAMENTO FUNZIONI	COSTI: CE CONS. 2013 (1)	DELTA FINANZIAMENTO - COSTI	FINANZIAMENTO BASE+FUNZIONI / COSTO	RAPPORTO FINANZIAMENTO BASE + FUNZIONI / COSTO (PER RIEQUILIBRIO)	RIEQUILIBRIO / RIPIANO	FINANZIAMENTO BASE + FUNZIONI + RIEQUILIBRIO	FSR INDISTINTO PROVVISORIO DCA 19/2013 e DCA 71/2013	DELTA	ACCONTO FSR 2014 INDISTINTO
	N = I + M	O	P = N - O	Q = N / O	R	S	T = N + S	U	V = T - U	W
ASL Avellino	559.816	487.405	72.411	114,9	102,5	- 60.226	499.590	484.281,00	15.309,13	484.281,00
ASL Benevento	334.887	312.246	22.641	107,3	102,0	- 16.396	318.491	299.054,000	19.436,920	307.731,729
ASL Caserta	1.232.014	1.062.605	169.409	115,9	103,0	- 139.666	1.092.348	1.057.964,000	34.384,150	1.057.964,000
ASL Napoli 1 Centro	1.342.985	1.498.190	-155.205	89,6	96,0	94.328	1.437.313	1.380.926,000	56.387,400	1.392.897,752
ASL Napoli 2 Nord	1.376.231	1.163.381	212.850	118,3	103,5	- 172.131	1.204.099	1.160.553,000	43.546,335	1.169.624,481
ASL Napoli 3 Sud	1.440.020	1.238.761	201.259	116,2	103,0	- 164.096	1.275.924	1.244.118,000	31.805,830	1.244.118,000
ASL Salerno	1.520.275	1.458.597	61.678	104,2	101,0	- 47.092	1.473.183	1.432.201,000	40.981,970	1.433.620,441
A.O. Cardarelli	226.785	336.031	-109.246	67,5	98,0	102.526	329.310	311.290,000	18.020,380	316.321,505
A.O. Santobono	75.528	135.627	-60.099	55,7	97,0	56.030	131.558	125.800,000	5.758,190	125.800,000
A.O. dei Colli	204.295	271.733	-67.438	75,2	99,5	66.080	270.374	265.966,000	4.408,335	265.966,000
A.O.U. S. G. di DIO (SA)	205.894	285.849	-79.955	72,0	98,5	75.668	281.561	259.649,000	21.912,265	274.384,245
A.O. Moscati (AV)	131.359	152.253	-20.894	86,3	99,5	20.133	151.492	144.371,000	7.120,735	146.350,827
A.O. G. Rummo (BN)	99.892	111.792	-11.900	89,4	99,5	11.341	111.233	106.390,000	4.843,040	108.367,388
A.O. Caserta	103.965	156.157	-52.192	66,6	98,0	49.069	153.034	145.191,000	7.842,860	148.025,999
A.O.U. Sun	55.442	119.304	-63.862	46,5		69.590	125.032	119.351,700	5.679,900	119.351,700
A.O.U. Federico II	183.128	213.120	-29.992	85,9		30.749	213.876	194.839,100	19.037,140	194.839,100
IRCCS Pascale	72.386	110.316	-37.930	65,6		24.094	96.480	90.000,000	6.479,828	90.000,000
Accentrata ospedaliera	184.817	184.817	0	-	-	-	184.817	244.499,400	-59.682,589	184.816,811
Acc.to per funzioni	0	-	-	-	-	-	0			
Altra Accentrata	102.919	102.919	-	-	-	-	102.919	180.000,000	-77.080,959	102.919,041
TOTALE	**9.452.635**	**9.401.103**	**51.532**			**-**	**9.452.635**	9.246.444,200	283.271,814	9.167.380,018

1) Costi da CE consuntivo 2013 escluso oneri e proventi straordinari, mobilità attiva, ticket e altri proventi

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2013: assegnazioni già operate con specifici provvedimenti

AZIENDE	CAPITOLO DI SPESA													
	7000	7021	7028	7032	7064	7078	7082	7084	7086	7158	7296	7320	7344	76xx (UOD 02)	TOTALE
AVELLINO							1.850.000,00						6.432,97		1.856.432,97
BENEVENTO							825.000,00								825.000,00
CASERTA							1.525.000,00							710.071,28	2.235.071,28
NAPOLI 1							1.675.000,00					273.590,41		250.000,00	2.198.590,41
NAPOLI 2							3.830.000,00						1.837,99		3.831.837,99
NAPOLI 3						200.000,00	3.780.000,00							30.000,00	4.010.000,00
SALERNO							5.600.000,00			4.395,58				161.315,53	5.765.711,11
A.O. CARDARELLI							6.283.542,21								6.283.542,21
A.O. SANTOBONO	530.000,00						300.000,00				500.000,00				1.330.000,00
A.O. DEI COLLI	550.000,00					45.000,00		853.029,87					2.172,17		1.450.202,04
A.O. S.G.DI DIO (SA)							850.000,00								850.000,00
A.O. MOSCATI (AV)							550.000,00								550.000,00
A.O. G. RUMMO (BN)						55.000,00	550.000,00								605.000,00
A.O. CASERTA	500.000,00						1.250.000,00								1.750.000,00
AOU SUN															-
AOU FEDERICO II			500.000,00	200.000,00			700.000,00		4.500.000,00						5.900.000,00
IRCSS - PASCALE		300.000,00			10.000.000,00								2.255,72		10.302.255,72
TOTALE	1.580.000,00	300.000,00	500.000,00	200.000,00	10.000.000,00	300.000,00	29.568.542,21	853.029,87	4.500.000,00	4.395,58	500.000,00	273.590,41	12.698,85	1.151.386,81	**49.743.643,73**

ALLEGATO n. 4

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2013: assegnazioni operate con il presente decreto

AZIENDE	CAPITOLO DI SPESA														
	7000	7008	7024	7029	7036	7052	7062	7065	7067	7070	7072	7074	7078	7082	7083
AVELLINO		150.000,00			148.541,27					2.500,00	1.255.968,05	203.200,00			
BENEVENTO		80.000,00			98.323,50					2.000,00	831.359,33	138.700,00			
CASERTA		255.000,00			315.016,77					5.000,00	2.663.576,21	524.100,00			
NAPOLI 1		255.000,00			337.202,82					11.000,00	2.851.167,02	804.900,00			
NAPOLI 2		255.000,00			354.554,36					10.000,00	2.997.880,25	381.200,00			
NAPOLI 3		255.000,00			367.331,69					10.000,00	3.105.917,01	508.400,00			
SALERNO		255.000,00			379.029,59					9.500,00	3.204.826,88	819.100,00			
A.O. CARDARELLI											298.424,03	335.500,00			
A.O. SANTOBONO												155.500,00	1.400.000,00		
A.O. DEI COLLI											298.424,03	239.800,00			
A.O. S.G.DI DIO (SA)											298.424,03	302.400,00			
A.O. MOSCATI (AV)											298.424,03	158.700,00			
A.O. G. RUMMO (BN)											298.424,03	143.600,00			
A.O. CASERTA											298.424,03	166.000,00			
AOU SUN											298.424,03	-			
AOU FEDERICO II			400.000,00								596.848,01	10.700,00	900.000,00		
IRCSS - PASCALE											298.424,03	81.934,00			
RIFINALIZZATO alle AASS	178.360.756,48			19.408.508,46			8.800.000,00	2.800.000,00	150.000,00					10.926.627,55	3.000.000,00
ACCENTRATA		595.000,00				400.000,00		141.324,66	100.000,00				4.344.000,00		
TOTALE	178.360.756,48	2.100.000,00	400.000,00	19.408.508,46	2.000.000,00	400.000,00	8.800.000,00	2.941.324,66	250.000,00	50.000,00	19.894.935,00	4.973.734,00	6.644.000,00	10.926.627,55	3.000.000,00

ALLEGATO n. 4

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2013: assegnazioni operate con il presente decreto

AZIENDE	CAPITOLO DI SPESA																	CAP
	7084	7086	7090	7091	7092	7096	7104	7130	7142	7150	7158	7161	7162	7164	7192	7194	7203	
AVELLINO			30.000,00										150.620,59					
BENEVENTO													16.960,95					
CASERTA			53.000,00										179.340,86					
NAPOLI 1	163.470,00		53.000,00										183.167,99					
NAPOLI 2	55.420,00												186.161,16					
NAPOLI 3			40.000,00										188.365,27					
SALERNO	28.435,00		53.000,00										65.383,18					
A.O. CARDARELLI	1.863.000,00	1.760.000,00	53.000,00					100.000,00										
A.O. SANTOBONO	25.500,00		53.000,00															
A.O. DEI COLLI	1.106.238,23		53.000,00															
A.O. S.G.DI DIO (SA)	878.552,00	700.000,00	53.000,00					100.000,00										
A.O. MOSCATI (AV)			53.000,00					100.000,00										
A.O. G. RUMMO (BN)	16.320,00		53.000,00					100.000,00										
A.O. CASERTA	29.920,00	820.000,00	53.000,00					100.000,00										
AOU SUN	825.000,00		53.000,00					100.000,00										
AOU FEDERICO II	907.735,00		53.000,00					100.000,00										
IRCSS - PASCALE			30.000,00					300.000,00										
RIFINALIZZATO alle AASS				1.523.560,65							294.059,92	13.773,04			300.000,00	100.000,00	1.000.000,00	
ACCENTRATA	3.597.380,00	220.000,00	164.000,00	95.881,57	439.502,79	300.000,00	350.000,00		150.000,00	500.000,00		1.736.226,96	250.000,00	100.000,00				
TOTALE	9.496.970,23	3.500.000,00	900.000,00	1.619.442,22	439.502,79	300.000,00	350.000,00	1.000.000,00	150.000,00	500.000,00	294.059,92	1.750.000,00	1.220.000,00	100.000,00	300.000,00	100.000,00	1.000.000,00	

ALLEGATO n. 4

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN indistinto 2013: assegnazioni operate con il presente decreto

AZIENDE	CAPITOLO DI SPESA													TOTALE
	7222	7310	7312	7332	7334	7338	7342	7344	7628	7631	7644	7658	7660	
AVELLINO			1.666.000,00											3.606.829,91
BENEVENTO			1.178.000,00											2.345.343,78
CASERTA			4.262.000,00						2.229.620,66					10.486.654,50
NAPOLI 1			4.878.000,00											9.536.907,83
NAPOLI 2			5.138.000,00											9.378.215,77
NAPOLI 3			4.142.000,00											8.617.013,97
SALERNO			3.736.000,00						307.708,72					8.857.983,37
A.O. CARDARELLI														4.409.924,03
A.O. SANTOBONO														1.634.000,00
A.O. DEI COLLI														1.697.462,26
A.O. S.G.DI DIO (SA)														2.332.376,03
A.O. MOSCATI (AV)														610.124,03
A.O. G. RUMMO (BN)														611.344,03
A.O. CASERTA														1.467.344,03
AOU SUN														1.276.424,03
AOU FEDERICO II														2.968.283,01
IRCSS - PASCALE														710.358,03
RIFINALIZZATO alle AASS		61.946,68					100.000,00		2.321.283,81				105.025,00	229.265.541,59
ACCENTRATA	189.300,00			2.000.000,00	100.000,00	496.558,71		20.391,01		190.000,00	500.000,00	1.500.000,00		18.479.565,70
TOTALE	189.300,00	61.946,68	25.000.000,00	2.000.000,00	100.000,00	496.558,71	100.000,00	20.391,01	4.858.613,19	190.000,00	500.000,00	1.500.000,00	105.025,00	318.291.695,90

ALLEGATO n. 5

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN vincolato 2013

	CAP 7114 - OBIETTIVI DI PIANO FSN 2013													
	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5	Linea 6	Linea 7	Linea 8	Linea 9	Linea 10	Linea 11	Linea 12	Linea 13	Linea 14
	FARMACIE DEI SERVIZI	MALATTIE CRONICHE	RIABILITAZIONE	STATO VEGETATIVO	ANZIANI NON AUTOSUFFICIENZA	DISUGUAGLIANZE	CURE PALLIATIVE	PROCESSI UMANIZZAZIONE	TUMORI RARI	MATERNITA' E PERCORSO NASCITA	TUTELA FERTILITA'	PERCORSO DIAGNOSTICO-ASSISTENZIALI	INFEZIONI HPV	TUMORI APPARATO GENITALE MASCHILE
	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto
ASL Avellino	1.977.220,96	1.358.586,21	145.499,54	364.821,22	445.134,75	365.441,21	638.842,43	101.562,45	59.799,50	150.375,83		32.482,26	65.651,49	
ASL Benevento	1.311.953,92	901.468,54	24.997,72	241.485,07	303.027,75	242.482,77	422.867,14	114.173,31	42.196,72	99.537,84		21.500,89	43.942,34	
ASL Caserta	4.173.337,58	2.867.579,80	165.369,52	773.689,37	828.395,76	771.339,95	1.354.815,92	190.964,43	138.575,04	318.907,38		68.886,29	161.528,47	
ASL Napoli 1 Centro	4.492.750,59	3.087.054,57	225.620,43	828.178,91	965.047,66	830.375,68	1.450.233,14	348.825,36	221.345,54	341.367,45		73.737,83	162.726,70	
ASL Napoli 2 Nord	4.701.775,24	3.230.679,39	130.116,32	870.794,72	850.730,20	869.008,80	1.524.858,15	172.948,92	224.466,60	358.933,28		77.532,17	200.006,74	
ASL Napoli 3 Sud	4.882.362,55	3.354.764,37	167.933,38	902.176,17	977.479,05	902.385,97	1.579.810,56	180.605,51	190.134,94	371.868,42		80.326,26	193.500,74	
ASL Salerno	5.037.274,17	3.461.207,10	365.351,26	930.906,54	1.088.019,83	931.017,62	1.630.120,62	388.009,10	133.331,66	383.710,80		82.884,30	172.643,53	
AO Cardarelli			198.699,81				119.465,94	199.071,41	157.520,52	150.000,00		150.000,00		
AO Santobono			-				1.075.193,50		1.152.168,09					
AO Dei Colli			130.757,29				119.465,94	235.102,43	9.485,11					
AOU Salerno			192.931,10				119.465,94	1.722.941,96	2.710,03	150.000,00		200.000,00		
AO Avellino			92.299,26				119.465,94	127.910,14	84.688,45	150.000,00	2.183.134,00	150.000,00		
AO Benevento			92.940,23				119.465,94	110.345,01	66.056,99	150.000,00		150.000,00		
AO Caserta			92.299,26				119.465,94	111.020,59	-	150.000,00		150.000,00		
AOU Seconda Università		2.045.000,00	67.942,51				119.465,94	109.444,24	674.120,06	350.000,00		200.000,00		
AOU Federico II	712.500,00	1.525.000,00	90.376,36				119.465,94	201.548,54	1.736.857,14	150.000,00	2.183.134,00	200.000,00	637.350,00	
IRCCS Pascale							119.465,94	51.794,60	1.110.162,61					1.637.350,00
Totale	27.289.175,00	21.831.340,00	2.183.134,00	4.912.052,00	5.457.835,00	4.912.052,00	10.751.934,95	4.366.268,00	6.003.619,00	3.274.701,00	4.366.268,00	1.637.350,00	1.637.350,00	1.637.350,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO n. 5

Capitoli di Spesa finalizzata a valere sul FSN vincolato 2013

	Linea 15	Linea 16	Linea 19	Linea 20	TOTALE	CAP 7072 - PIANO PREVENZIONE (Linea 18)	CAP 7174 - LOTTA AIDS	CAP 7140 - MEDICINA PENITENZIARIA	CAP 7022 - BORSE DI STUDIO MMG	CAP 7046 - EXTRACOMUNITARI	CAP 7102 FIBROSI CISTICA	CAP 7306 - ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO	
	ADHD	RISK MANAGEMENT	OPG E SALUTE MENTALE	SICUREZZA LUOGHI LAVORO		FSN 2013	FSN 2013	FSN 2013	FSN 2013	FSN 2013	FSN 2013	FSN 2013	
	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con presente decreto	TOTALE
ASL Avellino	290.401,82	369.705,77	470.794,44	186.362,00	7.022.681,89	1.663.471,14	28.954,25	1.992.494,89	93.066,54	2.729,63		157.900,00	10.961.298,34
ASL Benevento	191.846,20	415.611,59	748.557,61	211.362,00	5.337.011,41	1.101.096,68	23.163,41	941.977,16	76.098,59			109.500,00	7.588.847,24
ASL Caserta	704.479,12	695.145,22	1.459.234,03	161.362,00	14.833.609,88	3.527.782,54	220.052,34	5.823.835,71	321.349,72	396.845,95		346.900,00	25.470.376,13
ASL Napoli 1 Centro	718.740,76	1.269.787,67	1.933.551,06	185.362,00	17.134.705,33	3.776.237,83	282.593,53	10.472.781,84	164.074,52	314.957,10		534.800,00	32.680.150,14
ASL Napoli 2 Nord	855.610,02	629.565,48	1.205.478,49	161.362,00	16.063.866,55	3.970.552,66	304.598,76	339.189,31	235.094,00	82.098,82		269.400,00	21.264.800,10
ASL Napoli 3 Sud	833.240,48	657.436,87	1.580.622,74	161.362,00	17.016.010,01	4.113.642,32	310.389,61		177.602,04	2.309,69		344.900,00	21.964.853,67
ASL Salerno	771.949,59	1.412.423,60	1.246.970,78	161.362,00	18.197.182,48	4.244.643,83	108.868,00	1.347.066,10	263.857,76	248.816,11		528.400,00	24.938.834,28
AO Cardarelli		724.656,10		51.790,00	1.751.203,78	307.242,33	-			53.962,65		183.000,00	2.295.408,76
AO Santobono		365.607,04	87.325,33	51.790,00	2.732.083,95	77.857,14	-			317.686,73		93.100,00	3.220.727,82
AO Dei Colli		855.815,58		51.790,00	1.402.416,35	307.242,33	1.084.463,48			593.799,12		132.000,00	3.519.921,28
AOU Salerno		811.549,25		51.790,00	3.251.388,30	350.099,47	207.258,75			16.797,71		169.100,00	3.994.644,23
AO Avellino		465.616,14		51.790,00	3.424.903,93	350.099,47	108.080,78					97.700,00	3.980.784,18
AO Benevento		401.675,89		51.790,00	1.142.274,07	350.099,47	78.834,88					78.100,00	1.649.308,43
AO Caserta		404.135,13		51.790,00	1.078.710,94	350.099,47	195.495,88			69.710,50		96.500,00	1.790.516,79
AOU Seconda Università		398.396,91			3.964.369,66	350.099,47	89.006,43					-	4.403.475,56
AOU Federico II		850.000,00			8.406.231,99	1.050.099,47	280.050,90				425.275,00	7.200,00	10.168.857,37
IRCCS Pascale		188.541,75			3.107.314,90	307.242,33	-					65.271,18	3.479.828,41
Totale	4.366.268,00	10.915.670,00	8.732.534,48	1.591.064,00	125.865.965,43	26.197.607,94	3.321.811,00	20.917.345,01	1.331.143,16	2.099.714,00	425.275,00	3.213.771,18	183.372.632,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

FUNZIONI OSPEDALIERE

ALLEGATO 6

REMUNERAZIONE DELLE FUNZIONI		EMERGENZA				AREA CRITICA		TRAPIANTI		COMPLESSITA'			
CRITERIO	I LIVELLO	25%				15%		25%		10%		25%	
		DEA II		PRONTO SOCCORSO		GG DEGENZA T.I.		CENTRO TRAPIANTI		CASE MIX - MEDIA		CASE MIX - ALTA	
CRITERIO	II LIVELLO	30%		70%		100%		100%		22%		78%	
	AASS	SI	NO	ACCESSI SENZA RICOVERO	%	GG T.I.	%	SI	NO	PESO DO>2< 3	%	PESO DO > 3	%
901	AO CARDARELLI	SI	14,3%	63.971	14,1%	4.660	12,6%	SI	1	2.347	19,3%	1.876	17,8%
902	AO SANTOBONO	SI	14,3%	115.319	25,4%	2.817	7,6%	NO	-	463	3,8%	367	3,5%
903	AO DEI COLLI	-	0,0%	815	0,2%	7.483	20,2%	SI	1	2.437	20,1%	2.007	19,0%
904	AO RUGGI	SI	14,3%	121.002	26,6%	10.376	28,0%	SI	1	1.726	14,2%	1.820	17,3%
905	AO MOSCATI	SI	14,3%	34.549	7,6%	3.661	9,9%	NO	-	1.154	9,5%	935	8,9%
906	AO RUMMO	SI	14,3%	37.700	8,3%	2.549	6,9%	NO	-	901	7,4%	847	8,0%
907	AO SAN SEBASTIANO	SI	14,3%	78.030	17,2%	2.589	7,0%	NO	-	778	6,4%	1.005	9,5%
908	AOU SUN	-	0,0%	-	0,0%	392	1,1%	NO	-	465	3,8%	165	1,6%
909	AOU FEDERICO II	SI	14,3%	2.826	0,6%	2.526	6,8%	SI	1	1.296	10,7%	1.159	11,0%
910	IRCCS PASCALE	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	NO	-	571	4,7%	367	3,5%
	TOTALE	-	100%	454.212	100%	37.053	100%	-	4	12.138	100%	10.548	100%

ALLEGATO n. 7

Ricavi 2013 per contributi da Regione, ai sensi del presente decreto

Importi in migliaia di euro	FINANZIAMENTO INDISTINTO		TOTALE INDISTINTO VOCE CE "AA0030"	FINANZIAMENTO VINCOLATO	RIPARTO 2013
AZIENDE	QUOTA INDISTINTO	QUOTA FINALIZZATI		FINALIZZATI E OBIETTIVI DI PIANO VOCE CE "AA0040"	
	A	B	C = A + B	D	E = C + D
ASL Avellino	483.166	5.463	488.629	10.961	499.590
ASL Benevento	307.732	3.170	310.902	7.589	318.491
ASL Caserta	1.054.156	12.722	1.066.878	25.470	1.092.348
ASL Napoli 1 Centro	1.392.898	11.735	1.404.633	32.680	1.437.313
ASL Napoli 2 Nord	1.169.624	13.210	1.182.835	21.265	1.204.099
ASL Napoli 3 Sud	1.241.332	12.627	1.253.959	21.965	1.275.924
ASL Salerno	1.433.620	14.624	1.448.244	24.939	1.473.183
A.O. Cardarelli	316.322	10.693	327.015	2.295	329.310
A.O. Santobono	125.373	2.964	128.337	3.221	131.558
A.O. dei Colli	263.707	3.148	266.854	3.520	270.374
A.O.U. S. G. di DIO (SA)	274.384	3.182	277.567	3.995	281.561
A.O. Moscati (AV)	146.351	1.160	147.511	3.981	151.492
A.O. G. Rummo (BN)	108.367	1.216	109.584	1.649	111.233
A.O. Caserta	148.026	3.217	151.243	1.791	153.034
A.O.U. Sun	119.352	1.276	120.628	4.403	125.032
A.O.U. Federico II	194.839	8.868	203.707	10.169	213.876
IRCCS Pascale	81.987	11.013	93.000	3.480	96.480
Accentrata ospedaliera	141.878	42.939	184.817	-	184.817
Altra Accentrata	74.100	-	74.100	28.819	102.919
TOTALE	**9.077.214**	**163.229**	**9.240.443**	**212.192**	**9.452.635**

ALLEGATO A

Criteri di Riparto del finanziamento della spesa sanitaria 2013

Criteri generali

Si premette che nel presente provvedimento viene ripartito il finanziamento statale per la spesa sanitaria indistinta, assegnato alla Campania per l'esercizio 2013 dalle Intese Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 (n.15 e n. 29/CSR). Il riparto è effettuato in base ai criteri di seguito esposti (vedi Allegato n° 1):

- **5% Prevenzione (Assistenza collettiva)**, pesata come segue:
  - ✓ 80% per quota capitaria semplice in base alla popolazione residente;
  - ✓ 15% in base alla radice quadrata dell'indice del tasso di mortalità infantile;
  - ✓ 5% in base alla composizione della popolazione di ciascuna ASL per classi di deprivazione per tenere conto della povertà relativa e delle condizioni socio economiche meno favorevoli.
- **7,0% Medicina Generale**, ripartito come segue:
  - ✓ 100% per quota capitaria semplice in base alla popolazione residente;
- **11,6% Farmaceutica Territoriale**, ripartito in base al criterio del riparto nazionale:
  - ✓ la percentuale si applica sulla somma delle altre quote del riparto di ciascuna ASL;
- **13,3% Assistenza Specialistica,** pesata come segue:
  - ✓ 50% in base alla struttura per età dei consumi dell'assistenza specialistica, come calcolata dal Ministero della Salute per il riparto del FSN 2013;
  - ✓ 45% per quota capitaria semplice in base alla popolazione residente;
  - ✓ 5% in base alla composizione della popolazione di ciascuna ASL per classi di deprivazione, per tenere conto della povertà relativa e delle condizioni socio economiche meno favorevoli;
- **19,1% Altra Assistenza territoriale**, pesata come segue:
  - ✓ **2% in base a caratteristiche geomorfologiche e struttura del territorio**, in considerazione della diversa incidenza dei costi di logistica e di trasporto, secondo i seguenti criteri:
    - o **situazione geomorfologica,** pari al 40% con i seguenti pesi attribuiti alla popolazione **ISTAT residente al 1 gennaio 2013**:

pianura	1,0
collina litoranea	1,2
collina interna	2,0
montagna	3,0
isola	6,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Criteri di Riparto del finanziamento della spesa sanitaria 2013

- **dispersione della popolazione sul territorio,** pari al 30% con i seguenti pesi:

maggiore di 2	0,60
tra 1,4 e 2	0,85
tra 1 e 1,4	1,00
tra 0.6 e 1	1,15
inferiore a 0,6	1,40

- **congestione urbana,** 30% pesato con la radice quarta del numero di abitanti per Kmq:

✓ **5% Salute Mentale,** ripartito a ciascuna ASL in base alla quota capitaria della popolazione residente, pesata come segue**:**

- 80% in base alla composizione della popolazione di ciascuna ASL per classi di deprivazione, per tenere conto della povertà relativa e delle condizioni socio economiche meno favorevoli;
- 20% in base al grado di congestione urbana.

✓ **12,1% Altra assistenza:**

- 95% per quota capitaria semplice in base alla popolazione residente;
- 5% in base alla composizione della popolazione di ciascuna ASL per classi di deprivazione, per tenere conto della povertà relativa e delle condizioni socio economiche meno favorevoli;

▪ **44,0% Assistenza Ospedaliera** ripartita come segue:

✓ **60% per quota capitaria semplice** in base alla popolazione residente;

✓ **35% in base alla struttura per età dei consumi dell'assistenza ospedaliera**, come calcolata dal Ministero della Salute per il riparto del FSN 2013;

✓ **5% in base alla composizione della popolazione di ciascuna ASL** per classi di deprivazione, per tenere conto della povertà relativa e delle condizioni socio economiche meno favorevoli.

L'applicazione di tali criteri è riportata in dettaglio nell'Appendice E (allegati da E.1 a E.6).

Stabilita la spesa sanitaria regionale di parte corrente (FSR) con quote pesate, il riparto da assegnare alle Aziende, al fine di determinare il finanziamento, è definito considerando l'assistenza ospedaliera e specialistica che affluisce alle Aziende Ospedaliere in base alla valorizzazione per tariffa DRG dei ricoveri ospedalieri e delle prestazioni di assistenza specialistica (fonte dati ARSAN e NSIS), tenuto conto della mobilità sanitaria interregionale (vedi Allegato C).

Per il finanziamento delle funzioni (di cui all'art. 8 sexies Dlgs 502/92 e ss.mm.ii) è stato applicato il vincolo, introdotto dall'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Criteri di Riparto del finanziamento della spesa sanitaria 2013

valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può in ogni caso superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale (vedi Allegato n. 2).

Il finanziamento delle funzioni da erogare alle Aziende è stato determinato come somma degli importi delle singole linee di finanziamento che lo compongono, quali:

- Funzioni finanziate con la quota finalizzata del FSR indistinto;
- Funzioni finanziate con FSR vincolato (obiettivi di piano e obiettivi prioritari);
- Funzioni ospedaliere.

Per quanto riguarda le funzioni ospedaliere, è stato applicato un metodo per la loro valutazione e pesatura, prendendo in considerazione le seguenti aree funzionali (vedi Allegato n.6):

- Emergenza;
- Area Critica;
- Trapianti;
- Complessità.

Nello specifico, il finanziamento delle funzioni ospedaliere per il 2013 è ripartito in base ai criteri di seguito esposti:

- Emergenza, per il 25%, pesata come segue:
  - ✓ 30% in base alla presenza di DEA di II livello;
  - ✓ 70% in base al numero di prestazioni non seguite da ricovero in Pronto Soccorso;
- Area Critica, per il 15%, pesata come segue:
  - ✓ 100% in base alle giornate di degenza dei pazienti transitati in Terapia Intensiva (Discipline 47, 49, 50, 73) esclusi i dimessi da tali reparti ed i casi inferiori a 3 giorni;
- Trapianti, per il 25%, pesata come segue:
  - ✓ 100% in base alla presenza di un centro trapianti;
- Complessità, per il 35%, pesata come segue:
  - ✓ 22% in base al numero di ricoveri con media complessità (Peso medio compreso tra 2 e 3);
  - ✓ 78% in base al numero di ricoveri con alta complessità (Peso medio maggiore di 3);

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Criteri di Riparto del finanziamento della spesa sanitaria 2013

Le assegnazioni definitive per l'esercizio 2013 comprendono non solo il fondo indistinto, ma anche le quote finalizzate a valere sul fondo indistinto (allegati n. 3 e 4) e la ripartizione dei finanziamenti statali vincolati (obiettivi di piano, medicina penitenziaria, ecc.: v. allegato n. 5) effettuata con specifici provvedimenti già adottati e/o in corso di adozione e riportata nel presente decreto. Il riepilogo delle assegnazioni definitive per l'esercizio 2013 del finanziamento indistinto (quota indistinta e finalizzata) e dei finanziamenti statali vincolati è riportato nell'Allegato n. 7.

Riguardo alle Aziende Ospedaliere Universitarie si è provveduto ad applicare quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del DM 31/7/1997, come richiamato dall'art 7, comma 2, del D.Lgs. n. 517/1999. Il finanziamento aggiuntivo a fronte dei maggiori costi indotti sulle attività assistenziali dalle funzioni di didattica e ricerca è stato valorizzato applicando una percentuale compresa fra il 3% ed il 7% del valore economico della produzione effettuata nel 2013, al netto della stima delle spese per il personale assistenziale sostenute direttamente dagli atenei universitari. Conseguentemente, è stato calcolato un finanziamento aggiuntivo annuo di circa euro 6 milioni per l'AOU Ruggi e l'AOU Federico II, mentre per l'AOU SUN esso risulta azzerato dall'eccedenza del costo del personale universitario utilizzato nell'azienda, rispetto al valore della produzione. Il finanziamento aggiuntivo delle AOU Ruggi e Federico II, come sopra determinato, è stato assorbito nel finanziamento di riequilibrio di cui al periodo seguente.

Infine si è proceduto ad operare una manovra di riequilibrio / ripiano tra le assegnazioni alle aziende ed i loro costi, effettuata a saldo zero (v. colonne da O ad S dell'allegato n. 2), in modo che le ASL (ciascuna per una quota parte) contribuiscano a riequilibrare i conti delle aziende ospedaliere, con la sola eccezione dell'ASL Napoli 1 Centro per effetto della presenza di una elevata componente di presidi ospedalieri.

In prospettiva, la strategia di potenziare l'assistenza territoriale consentirà una maggiore efficienza della funzione ospedaliera anche dal punto di vista economico-finanziario, riducendo l'esigenza della suddetta manovra di riequilibrio. Inoltre, la manovra di riequilibrio è strutturata in modo da mantenere una proporzionalità rispetto al rapporto tra finanziamento base più funzioni e il costo di produzione di ciascuna azienda. Per quanto riguarda, infine, le Aziende Ospedaliere Universitarie la quota di riequilibrio, al netto del già citato finanziamento aggiuntivo relativo alle funzioni di didattica e ricerca, viene assegnata in anticipazione rispetto all'eventuale ripiano, che sarà regolato, per la parte eccedente la remunerazione, le funzioni e la suddetta quota aggiuntiva, da considerare risultato negativo di gestione, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 517/99 e dell'art. 10 del DPCM 24 maggio 2001.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CAP 7114 - OBIETTIVI DI PIANO FSN 2011																
	LINEA 1	LINEA 2				LINEA 3	LINEA 4	LINEA 5		LINEA 6	LINEA 7	LINEA 8	LINEA 9	LINEA 10	LINEA 11	TOTALE	
	CURE PRIMARIE	NON AUTOSUFFICIENZA				ASSISTENZA ANZIANI	CURE PALLIATIVE	BIOBANCHE		PENITENZIARIA	ATTIVITA' MOTORIA	MATERNITA' INFANTILE	MALATTIE RARE	RIABILITAZIONE	SALUTE MENTALE		
	ASSEGNATO con presente decreto	ASSEGNATO con DD 303 del 20.12.2013	ASSEGNATO con DD 303 del 20.12.2013	ASSEGNATO con DD 303 del 20.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 315 del 27.12.2013	ASSEGNATO con DD 303 del 20.12.2013	ASSEGNATO con DD 314 del 27.12.2013	ASSEGNATO con DD 318 del 27.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 315 del 27.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 315 del 27.12.2013	ASSEGNATO con DD 303 del 20.12.2013	GIA' ASSEGNATO	ASSEGNATI con presente decreto
ASL Avellino	2.039.549,67	1.450.504,96	177.918,30	124.434,50	328.678,40	518.369,53	805.441,67			722.072,75	177.694,13	534.748,58	51.359,90	337.931,00	747.827,10	4.340.121,19	3.676.409,29
ASL Benevento	5.373.829,02	990.285,38	121.467,97	133.909,44	224.394,56	356.448,74	534.438,17			845.219,08	123.762,92	353.964,59	36.203,10	223.685,00	502.535,58	2.986.533,20	6.833.610,35
ASL Caserta	8.371.779,00	2.673.718,50	327.957,15	330.936,51	605.853,51	1.098.485,26	1.700.052,79			1.737.759,27	292.107,31	1.134.060,37	118.829,30	716.663,15	1.558.879,91	8.698.800,58	11.968.281,45
ASL Napoli 1 Centro	6.672.631,34	3.121.864,16	382.926,49	387.838,48	707.401,47	1.174.078,96	1.830.169,02			2.241.526,74	370.072,24	1.213.930,17	189.763,12	767.136,43	1.711.574,87	9.745.660,65	11.025.252,84
ASL Napoli 2 Nord	4.936.929,85	2.730.279,09	334.894,84	345.147,91	618.669,91	1.234.217,55	1.915.317,40			2.236.888,61	268.938,44	1.276.395,68	192.361,43	806.612,16	1.741.172,33	9.376.579,72	9.261.245,48
ASL Napoli 3 Sud	5.103.279,06	3.154.353,41	386.911,61	367.134,44	714.763,39	1.285.381,56	1.988.881,53			872.061,91	349.054,24	1.322.394,07	163.087,16	835.679,59	1.842.386,13	10.209.782,51	8.175.585,59
ASL Salerno	5.247.348,07	3.531.568,50	433.180,64	475.855,72	800.238,76	1.333.018,40	2.051.986,41			1.344.471,65	418.370,72	1.364.506,54	114.498,79	862.292,34	1.895.624,08	11.001.896,81	8.871.063,81
AO Cardarelli	0,00											400.000,00	120.821,34			0,00	520.821,34
AO Santobono	80.000,00								1.088.041,81				40.013,95			1.088.041,81	120.013,95
AO Dei Colli	0,00												7.275,26			0,00	7.275,26
AOU Salerno	40.000,00											400.000,00	2.078,65			0,00	442.078,65
AO Avellino	0,00											400.000,00	64.957,71			0,00	464.957,71
AO Benevento	0,00											400.000,00	50.667,01			0,00	450.667,01
AO Caserta	0,00											400.000,00	0,00			0,00	400.000,00
AOU Seconda Università	0,00											400.000,00	517.063,37			0,00	917.063,37
AOU Federico II	140.000,00											400.000,00	488.481,98			0,00	1.028.481,98
IRCCS Pascale	140.000,00							535.901,00					7.794,93			535.901,00	147.794,93
Altri Enti	0,00															0,00	0,00
	38.145.346,00	17.652.574,00	2.165.257,00	2.165.257,00	4.000.000,00	7.000.000,00	10.826.286,99	535.901,00	1.088.041,81	10.000.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00	2.165.257,00	4.549.999,67	10.000.000,00	57.983.317,47	64.310.603,00

CAP 7114 - OBIETTIVI DI PIANO FSN 2012

	LINEA 1	LINEA 2		LINEA 3	LINEA 4		LINEA 5	LINEA 6	LINEA 7		LINEA 8	LINEA 9	LINEA 10	LINEA 11	EQUITA' E SALUTE	APPROCCIO DI GENERE	HIV	TUMORI RARI	ASBESTO	TOTALE	
	CURE PRIMARIE	NON AUTOSUFFICIENZA		CURE PALLIATIVE	BIOBANCHE		PENITENZIARIA	MALATTIE CRONICHE ANZIANO	MATERNITA' E PERCORSO DI NASCITA		MALATTIE RARE	VOLONTARIATO	RIABILITAZIONE	SALUTE MENTALE							
	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 316 del 27.12.2013	ASSEGNATO con DD DD 304 del 20.12.2013	ASSEGNATO con DD 304 del 20.12.2013	ASSEGNATO con DD 314 del 27.12.2013	ASSEGNATO con DD 318 del 27.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 316 del 27.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 316 del 27.12.2013	ASSEGNATO con DD 304 del 20.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	GIA' ASSEGNATO	ASSEGNATI con presente decreto
ASL Avellino	2.151.800,00	457.607,26	1.568.552,24	642.191,31			437.212,56	177.694,13	160.275,44	25.365,00	51.187,57	185.918,73	415.915,56	747.827,09	400.000,00	76.651,34	33.618,49		48.957,25	4.009.787,60	3.570.986,38
ASL Benevento	5.426.800,00	303.138,80	1.119.669,89	426.115,95			789.487,11	123.762,92	106.090,66	38.278,00	36.081,63	100.504,73	275.305,80	502.535,58	400.000,00	50.059,23	32.387,28		19.664,70	2.750.528,95	6.999.353,34
ASL Caserta	8.567.500,00	968.990,73	2.992.540,68	1.355.478,81			1.939.007,16	292.107,31	339.901,83	96.387,00	118.430,60	291.349,25	882.046,95	1.558.879,91	714.000,00	172.862,37	73.017,31		108.196,35	8.050.044,39	12.420.651,87
ASL Napoli 1 Centro	6.889.400,00	1.039.129,41	3.495.552,98	1.459.222,53			1.650.834,00	370.072,24	363.840,50	95.926,00	189.126,42	404.415,24	944.167,91	1.711.574,87	1.350.981,00	178.010,78	90.254,29		314.121,57	9.019.719,94	11.526.909,80
ASL Napoli 2 Nord	5.141.700,00	1.090.953,39	3.063.032,18	1.527.112,67			1.995.297,83	268.938,44	382.562,73	124.060,00	191.716,01	292.748,47	992.752,20	1.741.172,33	1.330.000,00	202.232,36	95.794,75		270.230,87	8.683.961,21	10.026.343,02
ASL Napoli 3 Sud	5.327.300,00	1.131.097,14	3.507.273,95	1.585.766,51			1.042.340,77	349.054,24	396.349,42	116.679,00	162.539,96	348.218,72	1.028.528,72	1.842.386,13	600.000,00	200.247,90	97.025,96		230.500,34	9.444.106,69	8.521.202,06
ASL Salerno	5.495.500,00	1.167.075,27	3.991.293,07	1.636.081,02			1.145.820,58	418.370,72	408.971,42	103.305,00	114.114,62	376.844,86	1.061.282,86	1.895.624,08	600.000,00	198.932,02	56.395,93		87.324,92	10.169.727,02	8.587.209,34
AO Cardarelli											120.415,95						0,00			0,00	120.415,95
AO Santobono						1.082.592,20				80.000,00	39.879,69		2.240.000,00				0,00			3.322.592,20	119.879,69
AO Dei Colli											7.250,85						536.956,22			0,00	544.207,07
AOU Salerno										40.000,00	2.071,67						125.760,95			0,00	167.832,62
AO Avellino											64.739,76						72.508,69			0,00	137.248,45
AO Benevento											50.497,01						74.521,66			0,00	125.018,67
AO Caserta											0,00						106.912,21			0,00	106.912,21
AOU Seconda Università										140.000,00	515.328,49						87.331,48			0,00	742.659,97
AOU Federico II										140.000,00	486.843,00						136.008,80	1.618.494,00		0,00	2.381.345,80
IRCCS Pascale					535.901,20						7.768,77									535.901,20	7.768,77
Altri Enti																				0,00	0,00
	39.000.000,00	6.157.992,00	19.737.915,01	8.631.968,80	535.901,20	1.082.592,20	9.000.000,00	2.000.000,00	2.157.992,00	1.000.000,00	2.157.992,00	2.000.000,00	7.840.000,00	10.000.000,00	5.394.981,00	1.078.996,00	1.618.494,00	1.618.494,00	1.078.996,00	55.986.369,20	66.105.945,00

	CAP 7114 - OBIETTIVI DI PIANO - LINEA 9		CAP 7072 - PIANO PREVENZIONE		CAP 7174 - LOTTA AIDS				CAP 7140 - MEDICINA PENITENZIARIA	CAP 7022 - BORSE DI STUDIO MMG	CAP 7046 - EXTRACOMUNITARI		CAP 7306 - ESCLUSIVITA' DI RAPPORTO
	FSN 2009	FSN 2010	FSN 2011	FSN 2012	FSN 2010	FSN 2010	FSN 2011	FSN 2012	FSN 2012	FSN 2012	FSN 2008 - 2009 - 2010 E 2011	FSN 2012	FSN 2012
	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATO con DD 327 del 30.12.2013	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto	ASSEGNATI con presente decreto
ASL Avellino	6.404,40	51.522,73	1.710.682,09	1.704.207,10		28.976,89	28.954,25	28.954,25	1.934.262,06	93.066,54	10.774,27	2.729,63	161.500,00
ASL Benevento	4.514,40	36.317,88	1.132.346,89	1.128.060,92		23.181,51	23.163,41	23.163,41	924.036,07	76.098,59	0,00		112.000,00
ASL Caserta	14.817,60	119.206,06	3.627.904,48	3.614.172,74		220.224,37	220.052,34	220.052,34	6.026.739,05	321.349,72	1.566.413,67	396.845,95	354.800,00
ASL Napoli 1 Centro	23.662,80	190.364,77	3.883.411,17	3.868.712,33		282.814,45	282.593,53	282.593,53	10.388.292,87	164.074,52	1.243.185,45	314.957,10	547.000,00
ASL Napoli 2 Nord	23.986,80	192.971,32	4.083.240,85	4.067.785,65		304.836,89	304.598,76	304.598,76	372.821,50	235.094,00	324.057,01	82.098,82	275.600,00
ASL Napoli 3 Sud	20.336,40	163.604,23	4.230.391,53	4.214.379,36		310.632,27	310.389,61	310.389,61		177.602,04	9.116,69	2.309,69	352.800,00
ASL Salerno	14.277,60	114.861,81	4.365.111,00	4.348.588,91		108.953,11	108.868,00	108.868,00	1.050.314,32	263.857,76	982.116,51	248.816,11	540.500,00
AO Cardarelli	15.066,00	121.204,41	250.000,00	250.000,00			0,00	0,00			212.999,11	53.962,65	187.100,00
AO Santobono	4.989,60	40.140,81	0,00	0,00			0,00	0,00			1.253.959,72	317.686,73	95.200,00
AO Dei Colli	907,20	7.298,33	250.000,00	250.000,00	276.545,69	784.972,68	1.084.463,48	1.084.463,48			2.343.818,97	593.799,12	135.000,00
AOU Salerno	259,20	2.085,24	250.000,00	250.000,00	82.963,71	120.765,03	207.258,75	207.258,75			66.303,22	16.797,71	173.000,00
AO Avellino	8.100,00	65.163,66	250.000,00	250.000,00	27.654,57	78.142,08	108.080,78	108.080,78			0,00		99.900,00
AO Benevento	6.318,00	50.827,65	250.000,00	250.000,00	27.654,57	49.726,78	78.834,88	78.834,88			0,00		79.900,00
AO Caserta			250.000,00	250.000,00	96.790,99	95.901,64	195.495,88	195.495,88			275.158,38	69.710,50	98.700,00
AOU Seconda Università	64.476,00	518.702,73	250.000,00	250.000,00	41.481,85	46.174,86	89.006,43	89.006,43			0,00		0,00
AOU Federico II	60.912,00	490.030,72	600.000,00	600.000,00	152.100,12	124.316,94	280.050,90	280.050,90			0,00		7.400,00
IRCCS Pascale	972,00	7.819,64	600.000,00	600.000,00							0,00		66.822,00
Altri Enti													
	270.000,00	2.172.122,00	25.983.088,00	25.895.907,00	705.191,50	2.579.619,50	3.321.811,00	3.321.811,00	20.696.465,86	1.331.143,16	8.287.903,00	2.099.714,00	3.287.222,00

ALLEGATO B.2

FONDO INDISTINTO FINALIZZATO a valere su FSN 2012 e retro						
	CAP 7082 in conformità al decreto dirigenziale n. 6 del 27/5/2014		**Assegnazione operata con il presente decreto**			
			CAP 7312 - FARMACI ALTO COSTO			**CAP 7084 - TRAPIANTI**
ANNO	**FSN 2011**	**FSN2012**	**FSN 2010**	**FSN 2011**	**FSN 2012**	**FSN 2012**
ASL Avellino	185.000,00	1.850.000,00	1.654.000,00	1.566.000,00	1.874.000,00	0,00
ASL Benevento	82.500,00	825.000,00	1.411.000,00	1.277.000,00	1.013.000,00	0,00
ASL Caserta	152.500,00	1.525.000,00	4.492.000,00	4.246.000,00	3.753.000,00	15.640,00
ASL Napoli 1 Cen.	165.500,00	2.325.000,00	5.239.000,00	5.212.000,00	4.880.000,00	41.881,95
ASL Napoli 2 Nord	376.500,00	3.830.000,00	4.290.000,00	5.011.000,00	4.970.000,00	56.780,00
ASL Napoli 3 Sud	378.000,00	3.780.000,00	4.503.000,00	4.191.000,00	3.976.000,00	0,00
ASL Salerno	560.000,00	5.600.000,00	3.411.000,00	3.497.000,00	4.534.000,00	8.035,00
A.O. CARDARELLI	1.150.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	797.000,00
A.O. SANTOBONO	30.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	8.160,00
A.O. dei COLLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.155.646,23
A.O.U. SALERNO	625.000,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	910.506,84
A.O. AVELLINO	55.000,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	7.735,00
A.O. BENEVENTO	55.000,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	32.640,00
A.O. CASERTA	125.000,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	15.470,00
A.O.U. Seconda Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	825.000,00
A.O.U. FEDERICO II	70.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.032.640,00
IRCCS PASCALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**4.010.000,00**	**24.435.000,00**	**25.000.000,00**	**25.000.000,00**	**25.000.000,00**	**4.907.135,02**

EGATO C

Matrice mobilità interregionale per CE consuntivo 2013 (valori in migliaia di euro con tre decimali)

VALORI IN MIGLIAIA (€/000)		000	201	202	203	204	205	206	207	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910		
CODICE CE	VOCE CE	GSA	ASL AVELLINO	ASL BENEVENTO	ASL CASERTA	ASL NAPOLI 1 CENTRO	ASL NAPOLI 2 NORD	ASL NAPOLI 3 SUD	ASL SALERNO	AO CARDARELLI	AO SANTOBONO	AO DEI COLLI	AOU S.G.DI DIO (SA)	AO MOSCATI	AO RUMMO	AO SAN SEBASTIANO (CE)	AOU SUN	AOU FEDERICO II	IRCCS PASCALE	TOTALE AA.SS.	TOTALE AA.SS. + GSA
	MOBILITA ATTIVA	**9.472,885**	**6.181,564**	**2.687,144**	**12.123,706**	**11.592,116**	**10.344,084**	**3.843,029**	**10.410,153**	**3.033,916**	**1.175,791**	**4.425,075**	**2.442,802**	**1.991,282**	**1.584,557**	**1.437,775**	**1.506,525**	**4.814,073**	**2.144,522**	**81.738,115**	**91.211,000**
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	7.591,106	5.570,084	2.076,646	9.941,817	5.134,506	1.940,774	2.849,201	8.154,119	2.594,774	1.152,899	3.394,814	2.173,825	1.703,206	1.400,445	1.245,765	1.301,874	3.999,008	1.578,719	**56.212,475**	**63.803,581**
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	901,930	410,179	160,525	2.143,772	5.692,305	1.453,682	416,162	1.219,749	8,794	18,293	158,474	40,644	83,966	58,183	30,315	14,635	162,660	218,831	**12.291,169**	**13.193,099**
AA0490	A.4.A.3.4) Prestazioni di File F	293,220	26,589	53,228	0,029	306,477	57,928	72,461	144,428	430,348	4,599	871,787	228,333	204,109	125,929	161,696	190,017	652,405	346,972	**3.877,336**	**4.170,556**
AA0500	A.4.A.3.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	44,311	39,392	3,434	0,724	336,733	55,731	143,625	24,214	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**603,851**	**648,162**
AA0510	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	34,156	49,414	33,903	37,364	99,377	70,325	67,390	107,693	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**465,465**	**499,621**
AA0520	A.4.A.3.7) Prestazioni termali Extraregione	608,163	85,907	359,408	0,000	22,718	6.765,646	294,190	759,950	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**8.287,819**	**8.895,982**
AA0530	A.4.A.3.8) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**0,000**	**0,000**
	MOBILITA PASSIVA	**10.655,478**	**42.055,816**	**33.403,703**	**80.644,023**	**50.980,437**	**37.201,302**	**50.405,819**	**96.675,422**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**391.366,522**	**402.022,000**
BA0480	(Aziende sanitarie	54,980	233,670	157,567	327,093	314,694	185,012	308,902	492,425	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**2.019,363**	**2.074,343**
BA0520	B.2.A.2.3) - da pubblico (Extraregione)	202,614	554,907	408,957	905,527	3.185,660	450,444	795,344	1.140,982	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**7.441,821**	**7.644,434**
BA0560	B.2.A.3.3) - da pubblico (Extraregione)	1.230,597	4.308,293	4.499,833	10.959,710	6.030,427	4.023,981	6.132,160	9.244,350	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**45.198,755**	**46.429,352**
BA0830	B.2.A.7.3) - da pubblico (Extraregione)	8.567,315	34.622,360	26.998,039	63.221,614	38.693,180	31.038,247	40.247,558	79.849,121	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**314.670,118**	**323.237,433**
BA0990	B.2.A.9.3) - da pubblico (Extraregione)	500,059	2.021,260	1.200,948	3.960,572	2.237,253	1.170,376	2.485,663	5.290,648	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**18.366,720**	**18.866,778**
BA1060	B.2.A.10.3) - da pubblico (Extraregione)	47,597	130,872	59,679	941,271	99,269	72,035	141,708	303,364	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**1.748,197**	**1.795,794**
BA1120	B.2.A.11.3) - da pubblico (Extraregione)	52,317	184,455	78,681	328,237	419,954	261,207	294,483	354,532	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**1.921,548**	**1.973,865**
	MOBILITA INTERNAZIONALE	**27.404,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**0,000**	**27.404,000**
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	27.404,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	**0,000**	**27.404,000**
	SALDO	**-28.586,592**	**-35.874,252**	**-30.716,558**	**-68.520,317**	**-39.388,321**	**-26.857,218**	**-46.562,790**	**-86.265,269**	**3.033,916**	**1.175,791**	**4.425,075**	**2.442,802**	**1.991,282**	**1.584,557**	**1.437,775**	**1.506,525**	**4.814,073**	**2.144,522**	**-309.628,408**	**-338.215,000**

ALLEGATO D

Disposizioni di carattere contabile

1. Destinazione utili degli esercizi 2012, 2013 e successivi

L'art. 30 del decreto legislativo n. 118/2011 ha disposto che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende. ospedaliere universitarie) "… *è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale*".

Già con DGRC n. 2192 del 17/12/2007 (per gli utili fino al 31/12/2006) e con il decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013 (per gli utili degli esercizi 2007 – 2011) si è provveduto ad imputare a ripiano perdite esercizi precedenti i risultati economici positivi conseguiti dalle aziende sanitarie regionali.

Con il presente decreto, in conformità alla disposizione di legge sopra richiamata, si stabilisce che:

a) per l'esercizio 2012 i seguenti risultati economici:

- ASL di Caserta: euro 412.479,00=;
- ASL Napoli 2 Nord: euro 2.874.410,01=;
- ASL Napoli 3 Sud: euro 65.202,00=;
- A.O. Cardarelli: euro 11.194,00=;
- A.O. Santobono: euro 171.153,00=;
- A.O.U. Seconda Università: euro 17.937.313,00=;
- A.O.U. Federico II: euro 4.164.367,00=;
- IRCCS Pascale: euro 201.718,00=,

sono destinati alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti, fatta eccezione per il risultato economico dell'IRCCS Pascale che, non avendo perdite pregresse a nuovo, deve essere accantonato in un fondo di riserva che, con successivo provvedimento, sarà utilizzato per il ripiano delle perdite pregresse del servizio sanitario regionale.

b) anche per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, rientranti nei Programmi Operativi 2013 – 2015 approvati dal decreto commissariale n. 18 del 21 marzo 2014, i risultati economici positivi dovranno essere imputati a copertura delle perdite degli esercizi precedenti e, per l'eventuale eccedenza, dovranno essere accantonati in un apposito fondo di riserva che, con successivo provvedimento, sarà utilizzato per il ripiano delle perdite pregresse del servizio sanitario regionale.

2. Utilizzo delle economie sui finanziamenti finalizzati a valere sul fondo indistinto

Negli allegati n. 3 e n. 4 al presente decreto è esposta la ripartizione dei finanziamenti finalizzati a valere sulle risorse del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente indistinta per l'esercizio 2013. In particolare:

- nell'allegato n. 3 è indicata la ripartizione dei contributi finalizzati, finanziati con il fondo indistinto e già assegnati con specifici provvedimenti;
- nell'allegato n. 4 è indicata la ripartizione dei contributi finalizzati, finanziati con il fondo indistinto, la cui assegnazione è stabilita dal presente decreto;

Premesso che, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.lgs. 118/2011, tutte le suddette risorse sono state impegnate nell'esercizio 2013, nell'allegato n. 4 sono individuate per ciascun capitolo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Disposizioni di carattere contabile

spesa le economie che devono essere destinate al finanziamento della spesa sanitaria indistinta delle AA.SS. per l'esercizio 2013, pari complessivamente ad euro 229.265.541,59=.

Tali risorse sono già state considerate "finanziamento indistinto" nel riparto del FSR 2013 di cui allegato n. 2 al presente decreto.

E', quindi, necessario che la Direzione Generale per la Tutela della Salute e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie istruiscano i provvedimenti di variazione del bilancio regionale, necessari per riportare su un apposito capitolo di spesa, destinato all'impegno ed alla liquidazione del saldo del finanziamento indistinto per l'esercizio 2013, le economie intervenute sui capitoli di spesa che non prevedevano tale destinazione.

3. Destinazione dei finanziamenti finalizzati per annualità di FSN

Nell'allegato n. 5 è esposta la ripartizione dei contributi finalizzati, finanziati con il finanziamento statale vincolato di competenza dell'esercizio 2013, la cui assegnazione è stabilita dal presente decreto in conformità al decreto commissariale di attribuzione dei relativi obiettivi alle aziende, in corso di separata emanazione. Risultano ancora da ripartire, e saranno oggetto di specifici provvedimenti:

- l'incremento da € 2.099.714 a € 4.473.013 dei fondi per extra comunitari (L. 40/98);
- il finanziamento di € 17.386.138,47= per gli stranieri irregolari;
- il finanziamento di € 5.339.340 per il superamento degli OPG;
- il finanziamento di € 116.107 per gli hanseniani;

In base al D.Lgs. 118/2011 ciascuna azienda sanitaria dovrà accantonare le quote di tali contributi a copertura di costi che sosterrà negli esercizi successivi.

Negli allegati B.1 e B.2 è, poi, esposta la ripartizione dei contributi finalizzati a valere su annualità di esercizi precedenti, finanziati con il finanziamento statale vincolato (B.1) o con il fondo indistinto (B.2), stabilita da appositi provvedimenti già intervenuti o operata dal presente decreto.

Si ricorda, innanzitutto, che in base all'art. 1, comma 7, dell'Intesa Stato – Regioni del 3 dicembre 2009, rep. n. 243/CSR (Patto per la Salute 2010 – 2012): "*Le risorse di cui ai commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, non sono da considerarsi contabilmente vincolate, bensì programmabili al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza. Per le regioni interessate ai piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani*".

Si evidenzia, poi, che per gli esercizi fino al 2011 compreso nel conto consolidato della Sanità regionale il finanziamento statale vincolato è stato interamente considerato a ricavi dell'anno di competenza; mentre, dall'esercizio 2012, le quote di finanziamento vincolato, corrispondenti a costi non sostenuti nel medesimo esercizio dalle aziende sanitarie, sono accantonate per fornire la copertura finanziaria della effettiva assegnazione alle aziende sanitarie nell'esercizio in cui essa avviene.

Pertanto, per i contributi finalizzati ripartiti negli allegati B.1 e B.2, relativi ad annualità del FSN fino al 2011 compreso, come pure per tutti gli altri contributi finalizzati relativi alle medesime annualità del FSN, accantonati dalle aziende sanitarie e/o non ancora ripartiti dalla Regione, è necessario stabilire che le aziende sanitarie dovranno imputare tali contributi ad un fondo di riserva patrimoniale da utilizzare, innanzitutto, per il ripiano di perdite pregresse delle stesse aziende, oppure, in caso di eccedenza, da porre a disposizione delle perdite del servizio sanitario regionale,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Disposizioni di carattere contabile

fatte salve particolari situazioni che dovessero essere accertate all'esito del procedimento di cui al periodo successivo.

Nel contempo, i Direttori Generali delle AA.SS. dovranno riprogrammare l'utilizzo delle complessive risorse loro assegnate dal presente riparto, sia a destinazione indistinta che finalizzata, nonché delle residue risorse accantonate nei loro bilanci, in modo da assicurare l'attuazione degli obiettivi fissati per l'esercizio 2013 e di tutte le azioni e obiettivi stabiliti con precedenti provvedimenti regionali, compresi quelli finanziati con risorse a valere su annualità pregresse attribuite a ripiano perdite, concordando con la Direzione Generale per la Tutela della Salute il superamento di eventuali criticità.

4. Registrazione contabile della mobilità sanitaria interregionale

Nell'allegato C è esposta la matrice dei costi e dei ricavi per mobilità sanitaria extra regione, recepita nel riparto del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente per l'esercizio 2013.

In conformità alla disposizione recata dall'art. 29, lettere h) ed i) del D.Lgs. 118/2011, le aziende sanitarie devono iscrivere tra i costi la mobilità sanitaria passiva extra regione e tra i ricavi la mobilità sanitaria attiva extra regione, come risultante dalla "*matrice della mobilità extraregionale approvata dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ed inserita nell'atto formale di individuazione del fabbisogno sanitario regionale standard e delle relative fonti di finanziamento dell'anno di riferimento*".

Corrispondentemente, il riparto del finanziamento sanitario della spesa corrente deve essere assegnato dalla Regione alle aziende sanitarie al lordo, anziché al netto della mobilità sanitaria extra regione procedendo alle conseguenti compensazioni tra crediti e debiti verso la Regione.

Al fine di porre a regime nell'anno corrente la piena applicazione della normativa sopra richiamata, nel presente provvedimento si dispone che entro il 30 settembre p.v. le aziende sanitarie dovranno registrare nelle proprie contabilità i costi ed i ricavi relativi alla mobilità sanitaria extra regione. e le conseguenti modifiche del riparto del fondo indistinto e dei debiti e crediti verso la Regione. Le registrazioni contabili di ciascuna azienda dovranno essere conformi alla matrice della mobilità extraregionale inserita nell'ultimo riparto del finanziamento sanitario nazionale, secondo lo schema che si espone nell'allegato C, basato sull'Intesa Stato Regioni del 20/2/2014, rep. n. 29/CSR, e che sarà aggiornato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute non appena sarà definito il riparto del FSN 2014. La stessa Direzione Generale provvederà successivamente ad impartire tutte le disposizioni applicative che si renderanno necessarie anche ai fini del corretto ed uniforme utilizzo del Piano dei Conti di contabilità generale unico regionale approvato dal decreto commissariale n. 11 del 14 febbraio 2011.

5. Erogazione dei contributi assegnati dal presente provvedimento

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legge 8 aprile 2013, convertito con modifiche dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, "*a decorrere dall'anno 2013 costituisce adempimento regionale … verificato dal Tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005, l'erogazione, da parte della regione al proprio Servizio sanitario regionale, entro la fine dell'anno, di almeno il 90% delle*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Disposizioni di carattere contabile

somme che la regione incassa nel medesimo anno dallo Stato a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e delle somme che la stessa regione, a valere su risorse proprie dell'anno, destina al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale".

In questo adempimento rientrano, quindi, tutte le somme erogate dallo Stato alla Regione per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, sia indistinta che a destinazione vincolata (sia a titolo di acconto, che di saldo), nonché le somme derivanti da risorse proprie regionali, comprese quelle rivenienti dal gettito delle manovre fiscali aggiuntive.

Pertanto, è specifico obiettivo della Direzione Generale per la Tutela della Salute e, in particolare, dei dirigenti delle U.O.D. che hanno la responsabilità gestionale dei capitoli di spesa rientranti nella Missione 13 - Tutela della Salute, assumere tempestivamente tutti i provvedimenti necessari per assicurare che almeno il 90% dei fondi loro affidati sia erogato alle aziende sanitarie nello stesso esercizio in cui sono incassati dalla Regione. Tale adempimento dovrà essere valutato ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili.

6. Conguagli 2013 e assegnazioni provvisorie per l'esercizio 2014

Per quanto riguarda i conguagli del finanziamento indistinto per l'esercizio 2013, essi saranno determinati con successivi provvedimenti, tenendo conto anche di tutte le somme che risulteranno a debito o a credito all'esito della assegnazione delle somme anticipate alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013.

L'erogazione delle somme assegnate alle aziende a titolo di finanziamenti finalizzati dovrà, invece, avvenire nel rispetto dell'obbligo di cui al punto precedente.

Fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2014, il riparto stabilito dal presente decreto per l'esercizio 2013 (v. allegato n. 7) sarà assunto quale stima provvisoria dei contributi indistinti e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio 2014.

Gli acconti mensili a valere sul finanziamento indistinto per la spesa corrente, tuttavia, saranno pari almeno all'importo dell'acconto 2013 di cui ai decreti commissariali n. 19 e n. 71/2013 (v. colonna W dell'allegato n. 2), salvo conguaglio non appena sarà stabilito il riparto definitivo per l'esercizio 2014.

7. Riadozione del bilancio consuntivo 2013

Entro il 30 settembre 2014 tutte le aziende sanitarie dovranno riadottare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 per recepire il riparto definitivo dei finanziamento regionale di competenza dell'esercizio 2013, nonché le altre disposizioni di carattere contabile, stabilite dal presente decreto ed aventi rilevanza per il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 di ciascuna azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo Sanitario Regionale 2013: Parametri per il Riparto dell'attività di Prevenzione ed Assistenza

	Pesi	*80,00%*				*15,00%*		*5,00%*	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013**	**% QK semplice**	**Mortalità infantile - media 2009-2010 (*)**	**Radice quadrata dell'indice di mortalità infantile**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata con radice quadrata indice mort.inf.**	**% pop pesata per mortalità infantile**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per deprivazione**	**% pop pesata per deprivaz.**	**peso per il riparto**
ASL di Avellino	428.523	7,4%	40,94	6,40	2.741.710	7,4%	393.853	6,9%	**7,4%**
ASL di Benevento	283.651	4,9%	44,22	6,65	1.886.119	5,1%	257.160	4,5%	**4,9%**
ASL di Caserta	908.784	15,8%	41,83	6,47	5.877.662	15,9%	888.802	15,5%	**15,8%**
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	38,86	6,23	6.063.755	16,4%	1.008.338	17,6%	**16,8%**
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	38,86	6,23	6.375.779	17,3%	1.067.248	18,6%	**17,7%**
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	38,86	6,23	6.605.548	17,9%	1.074.827	18,7%	**18,3%**
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	45,12	6,72	7.344.472	19,9%	1.050.351	18,3%	**19,1%**
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**40,75**	**6,38**	**36.895.046**	**100,0%**	**5.740.578**	**100,0%**	**100,0%**

	Mortalità infantile (*)		
ASL	**2009**	**2010**	**media**
ASL di Avellino	45,98	35,89	40,94
ASL di Benevento	37,63	50,8	44,22
ASL di Caserta	43,39	40,27	41,83
ASL Napoli 1 Centro	39,17	38,54	38,86
ASL Napoli 2 Nord	39,17	38,54	38,86
ASL Napoli 3 Sud	39,17	38,54	38,86
ASL di Salerno	47,25	42,98	45,12
REGIONE	**41,59**	**39,91**	**40,75**

(*) tasso standardizzato di mortalità infantile (per 10.000 abitanti)
Fonte: ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIALISTICA AMBULATORIALE

APPENDICE E.2

Fondo Sanitario Regionale 2013: Parametri per il Riparto dell'attività di Specialistica Ambulatoriale

	Pesi	*45,00%*		*50,00%*		*5,00%*	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013**	**% QK semplice**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per consumi per età**	**% pop pesata per consumi per età**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per deprivazione**	**% pop pesata per deprivaz.**	**peso per il riparto**
ASL di Avellino	428.523	7,4%	478.489	7,9%	393.853	6,9%	**7,6%**
ASL di Benevento	283.651	4,9%	320.483	5,3%	257.160	4,5%	**5,1%**
ASL di Caserta	908.784	15,8%	930.605	15,4%	888.802	15,5%	**15,5%**
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	1.052.405	17,4%	1.008.338	17,6%	**17,2%**
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	991.552	16,4%	1.067.248	18,6%	**17,1%**
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	1.089.799	18,0%	1.074.827	18,7%	**18,2%**
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	1.191.543	19,7%	1.050.351	18,3%	**19,3%**
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**6.054.877**	**100,0%**	**5.740.578**	**100,0%**	**100,0%**

Indice peso assistenza specialistica da riparto FSN 2013 (*)

	classi di età							
PESI Ministero:	**0**	**1-4**	**5-14**	**15-24**	**25-44**	**45-64**	**65-74**	**75+**
	0,389	**0,221**	**0,279**	**0,390**	**0,650**	**1,560**	**2,177**	**2,074**

(*) Come da Intesa del 19 dicembre 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPECIALISTICA AMBULATORIALE

APPENDICE E.2

Popolazione ISTAT al 1 gennaio 2013 suddivisa per ASL e per classi di età

ASL	0	1-4	5-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75+	Totale	Quota
ASL di Avellino	3.287	14.232	40.221	49.785	116.648	117.439	40.268	46.643	**428.523**	7,4%
ASL di Benevento	2.113	9.337	26.502	32.965	75.239	76.962	27.535	32.998	**283.651**	4,9%
ASL di Caserta	8.763	37.972	103.196	115.966	263.228	236.788	77.518	65.353	**908.784**	15,8%
ASL Napoli 1 Centro	8.619	37.382	103.972	117.886	260.107	263.818	94.947	86.057	**972.788**	16,9%
ASL Napoli 2 Nord	11.213	47.146	129.049	140.824	300.561	262.513	79.110	52.429	**1.022.845**	17,7%
ASL Napoli 3 Sud	10.303	44.617	123.637	136.710	297.596	276.119	95.673	75.051	**1.059.706**	18,4%
ASL di Salerno	9.561	39.429	108.756	129.475	302.158	299.447	100.340	104.287	**1.093.453**	19,0%
Totale	**53.859**	**230.115**	**635.333**	**723.611**	**1.615.537**	**1.533.086**	**515.391**	**462.818**	**5.769.750**	**100,0%**

Popolazione ISTAT al 1 gennaio 2013 con pesi del Ministero

ASL	0	1-4	5-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75+	Totale	Quota
ASL di Avellino	1.279	3.145	11.222	19.416	75.821	183.205	87.663	96.738	**478.489**	7,9%
ASL di Benevento	822	2.063	7.394	12.856	48.905	120.061	59.944	68.438	**320.483**	5,3%
ASL di Caserta	3.409	8.392	28.792	45.227	171.098	369.389	168.757	135.542	**930.605**	15,4%
ASL Napoli 1 Centro	3.353	8.261	29.008	45.976	169.070	411.556	206.700	178.482	**1.052.405**	17,4%
ASL Napoli 2 Nord	4.362	10.419	36.005	54.921	195.365	409.520	172.222	108.738	**991.552**	16,4%
ASL Napoli 3 Sud	4.008	9.860	34.495	53.317	193.437	430.746	208.280	155.656	**1.089.799**	18,0%
ASL di Salerno	3.719	8.714	30.343	50.495	196.403	467.137	218.440	216.291	**1.191.543**	19,7%
Totale	**20.951**	**50.855**	**177.258**	**282.208**	**1.050.099**	**2.391.614**	**1.122.006**	**959.885**	**6.054.877**	**100,0%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRA ASSISTENZA TERRITORIALE

APPENDICE E.3

Fondo Sanitario Regionale 2013: Parametri per il Riparto dell'attività di Altra Assistenza Territoriale in base alle caratteristiche geomorfologiche e struttura del territorio

	Pesi	*40,00%*		*30,00%*		*30,00%*	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013 pesata per geomorfologia**	**% pop pesata per geomorfologia**	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013 pesata per dispersione abitativa**	**% pop pesata per dispersione abitativa**	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013 pesata con la radice quarta della congestione**	**% pop pesata per congestione urbana**	**peso per il riparto**
ASL di Avellino	1.036.225	12,4%	599.932	10,2%	1.508.362	4,5%	**9,4%**
ASL di Benevento	673.660	8,1%	397.111	6,7%	970.404	2,9%	**6,1%**
ASL di Caserta	1.177.622	14,1%	1.272.298	21,6%	3.914.735	11,6%	**15,6%**
ASL Napoli 1 Centro	1.233.278	14,8%	583.673	9,9%	9.089.564	27,0%	**17,0%**
ASL Napoli 2 Nord	1.420.933	17,0%	613.707	10,4%	7.222.644	21,4%	**16,4%**
ASL Napoli 3 Sud	1.225.262	14,7%	900.750	15,3%	6.780.949	20,1%	**16,5%**
ASL di Salerno	1.571.961	18,9%	1.530.834	26,0%	4.221.384	12,5%	**19,1%**
TOTALE	**8.338.941**	**100,0%**	**5.898.305**	**100,0%**	**33.708.042**	**100,0%**	**100,0%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRA ASSISTENZA TERRITORIALE

APPENDICE E.3

		Popolazione PESATA con il Peso per Geomorfologia						
ASL	Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013	quota capitaria semplice	COLLINA LITORANEA	COLLINA INTERNA	MONTAGNA	PIANURA	ISOLA	Totali
ASL di Avellino	428.523	7,4%	-	498.688	537.537	-	-	1.036.225
ASL di Benevento	283.651	4,9%	-	354.586	319.074	-	-	673.660
ASL di Caserta	908.784	15,8%	35.731	452.778	54.741	634.372	-	1.177.622
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	1.150.862	-	-	-	82.416	1.233.278
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	238.276	-	-	752.607	430.050	1.420.933
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	881.260	37.358	-	306.644	-	1.225.262
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	412.862	575.488	182.931	400.680	-	1.571.961
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**2.718.991**	**1.918.898**	**1.094.283**	**2.094.303**	**512.466**	**8.338.941**

Pesi per Geomorfologia:	**1,2**	**2,0**	**3,0**	**1,0**	**6,0**

		Composizione % della popolazione per geomorfologia						
ASL	Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013	quota capitaria semplice	COLLINA LITORANEA	COLLINA INTERNA	MONTAGNA	PIANURA	ISOLA	Totali
ASL di Avellino	428.523	7,4%		58,2%	41,8%			100,0%
ASL di Benevento	283.651	4,9%		62,5%	37,5%			100,0%
ASL di Caserta	908.784	15,8%	3,3%	24,9%	2,0%	69,8%		100,0%
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	98,6%				1,4%	100,0%
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	19,4%			73,6%	7,0%	100,0%
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	69,3%	1,8%		28,9%		100,0%
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	31,5%	26,3%	5,6%	36,6%		100,0%
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**39,3%**	**16,6%**	**6,3%**	**36,3%**	**1,5%**	**100,0%**

		Composizione della popolazione per geomorfologia							
ASL	Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013	quota capitaria semplice	COLLINA LITORANEA	COLLINA INTERNA	MONTAGNA	PIANURA	ISOLA	Totale x ASL	Superficie in Kmq
ASL di Avellino	428.523	7,4%		249.344	179.179			428.523	2.792
ASL di Benevento	283.651	4,9%		177.293	106.358			283.651	2.071
ASL di Caserta	908.784	15,8%	29.776	226.389	18.247	634.372		908.784	2.639
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	959.052				13.736	972.788	128
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	198.563			752.607	71.675	1.022.845	411
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	734.383	18.679		306.644		1.059.706	632
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	344.052	287.744	60.977	400.680		1.093.453	4.922
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**2.265.826**	**959.449**	**364.761**	**2.094.303**	**85.411**	**5.769.750**	**13.595**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALTRA ASSISTENZA TERRITORIALE

APPENDICE E.3

		Determinazione del peso per scaglioni di dispersione abitativa				
ASL	Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013	quota capitaria semplice	Superficie in Kmq	abitanti per 1000 mq	peso scaglione di dispersione abitativa	popolazione pesata per dispersione abitativa
ASL di Avellino	428.523	7,4%	2.792	0,15	1,40	599.932
ASL di Benevento	283.651	4,9%	2.071	0,14	1,40	397.111
ASL di Caserta	908.784	15,8%	2.639	0,34	1,40	1.272.298
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	128	7,62	0,60	583.673
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	411	2,49	0,60	613.707
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	632	1,68	0,85	900.750
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	4.922	0,22	1,40	1.530.834
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**13.595**	**0,42**		**5.898.305**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

	Indice di congestione urbana				
ASL	Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013	Kmq	ab/Kmq	radice quarta della congestione	popolazione pesata con la radice quarta della congestione
ASL di Avellino	428.523	2.792	153,51	3,520	1.508.362
ASL di Benevento	283.651	2.071	136,99	3,421	970.404
ASL di Caserta	908.784	2.639	344,32	4,308	3.914.735
ASL Napoli 1 Centro	972.788	128	7.622,54	9,344	9.089.564
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	411	2.486,25	7,061	7.222.644
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	632	1.676,56	6,399	6.780.949
ASL di Salerno	1.093.453	4.922	222,14	3,861	4.221.384
TOTALE	**5.769.750**	**13.595**	**424,40**	**4,539**	**33.708.042**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA' DI SALUTE MENTALE

APPENDICE E.4

Fondo Sanitario Regionale 2013: Parametri per il Riparto dell'attività di Salute Mentale

	Pesi	*95,00%*		*5,00%*	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013 pesata con la radice quarta della congestione**	**% pop pesata per congestione urbana**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per deprivazione**	**% pop pesata per deprivaz.**	**peso per il riparto**
ASL di Avellino	1.508.362	4,5%	393.853	6,9%	**4,6%**
ASL di Benevento	970.404	2,9%	257.160	4,5%	**3,0%**
ASL di Caserta	3.914.735	11,6%	888.802	15,5%	**11,8%**
ASL Napoli 1 Centro	9.089.564	27,0%	1.008.338	17,6%	**26,5%**
ASL Napoli 2 Nord	7.222.644	21,4%	1.067.248	18,6%	**21,3%**
ASL Napoli 3 Sud	6.780.949	20,1%	1.074.827	18,7%	**20,0%**
ASL di Salerno	4.221.384	12,5%	1.050.351	18,3%	**12,8%**
TOTALE	**33.708.042**	**100,0%**	**5.740.578**	**100,0%**	**100,0%**

	Indice di congestione urbana				
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013**	**Kmq**	**ab/Kmq**	**radice quarta della congestione**	**popolazione pesata con la radice quarta della congestione**
ASL di Avellino	428.523	2.792	153,51	3,520	1.508.362
ASL di Benevento	283.651	2.071	136,99	3,421	970.404
ASL di Caserta	908.784	2.639	344,32	4,308	3.914.735
ASL Napoli 1 Centro	972.788	128	7.622,54	9,344	9.089.564
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	411	2.486,25	7,061	7.222.644
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	632	1.676,56	6,399	6.780.949
ASL di Salerno	1.093.453	4.922	222,14	3,861	4.221.384
TOTALE	**5.769.750**	**13.595**	**424,40**	**4,539**	**33.708.042**

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo Sanitario Regionale 2013: Parametri per il Riparto dell'attività di Altra Assistenza Territoriale

	Pesi	*95,00%*		*5,00%*	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013**	**% QK semplice**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per deprivazione**	**% pop pesata per deprivaz.**	**peso per il riparto**
ASL di Avellino	428.523	7,4%	393.853	6,9%	**7,4%**
ASL di Benevento	283.651	4,9%	257.160	4,5%	**4,9%**
ASL di Caserta	908.784	15,8%	888.802	15,5%	**15,7%**
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	1.008.338	17,6%	**16,9%**
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	1.067.248	18,6%	**17,8%**
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	1.074.827	18,7%	**18,4%**
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	1.050.351	18,3%	**18,9%**
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**5.740.578**	**100,0%**	**100,0%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSISTENZA OSPEDALIERA

APPENDICE E.6

Fondo Sanitario Regionale 2013: Parametri per il Riparto dell'attività di Assistenza Ospedaliera

	Pesi	*60,00%*		*35,00%*		*5,00%*	
ASL	**Popolazione ISTAT al 1° gennaio 2013**	**% QK semplice**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per consumi per età**	**% pop pesata per consumi per età**	**Popolazione al 1° gennaio 2013 pesata per deprivazione**	**% pop pesata per deprivaz.**	**peso per il riparto**
ASL di Avellino	428.523	7,4%	432.703	8,1%	393.853	6,9%	**7,6%**
ASL di Benevento	283.651	4,9%	292.408	5,5%	257.160	4,5%	**5,1%**
ASL di Caserta	908.784	15,8%	816.947	15,3%	888.802	15,5%	**15,6%**
ASL Napoli 1 Centro	972.788	16,9%	937.044	17,5%	1.008.338	17,6%	**17,1%**
ASL Napoli 2 Nord	1.022.845	17,7%	852.208	15,9%	1.067.248	18,6%	**17,1%**
ASL Napoli 3 Sud	1.059.706	18,4%	956.987	17,9%	1.074.827	18,7%	**18,2%**
ASL di Salerno	1.093.453	19,0%	1.065.549	19,9%	1.050.351	18,3%	**19,3%**
TOTALE	**5.769.750**	**100,0%**	**5.353.846**	**100,0%**	**5.740.578**	**100,0%**	**100,0%**

Indice peso assistenza ospedaliera da riparto FSN 2013 (*)

	classi di età							
PESI Ministero:	**0**	**1-4**	**5-14**	**15-24**	**25-44**	**45-64**	**65-74**	**75+**
	3,122	**0,366**	**0,226**	**0,363**	**0,528**	**0,930**	**2,079**	**2,906**

(*) Come da Intesa del 19 dicembre 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Popolazione ISTAT al 1 gennaio 2013 suddivisa per ASL e per classi di età

ASL	0	1-4	5-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75+	Totale	Quota
ASL di Avellino	3.287	14.232	40.221	49.785	116.648	117.439	40.268	46.643	**428.523**	7,4%
ASL di Benevento	2.113	9.337	26.502	32.965	75.239	76.962	27.535	32.998	**283.651**	4,9%
ASL di Caserta	8.763	37.972	103.196	115.966	263.228	236.788	77.518	65.353	**908.784**	15,8%
ASL Napoli 1 Centro	8.619	37.382	103.972	117.886	260.107	263.818	94.947	86.057	**972.788**	16,9%
ASL Napoli 2 Nord	11.213	47.146	129.049	140.824	300.561	262.513	79.110	52.429	**1.022.845**	17,7%
ASL Napoli 3 Sud	10.303	44.617	123.637	136.710	297.596	276.119	95.673	75.051	**1.059.706**	18,4%
ASL di Salerno	9.561	39.429	108.756	129.475	302.158	299.447	100.340	104.287	**1.093.453**	19,0%
Totale	**53.859**	**230.115**	**635.333**	**723.611**	**1.615.537**	**1.533.086**	**515.391**	**462.818**	**5.769.750**	**100,0%**

Popolazione ISTAT al 1 gennaio 2013 con pesi del Ministero

ASL	0	1-4	5-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75+	Totale	Quota
ASL di Avellino	10.262	5.209	9.090	18.072	61.590	109.218	83.717	135.545	**432.703**	8,1%
ASL di Benevento	6.597	3.417	5.989	11.966	39.726	71.575	57.245	95.892	**292.408**	5,5%
ASL di Caserta	27.358	13.898	23.322	42.096	138.984	220.213	161.160	189.916	**816.947**	15,3%
ASL Napoli 1 Centro	26.909	13.682	23.498	42.793	137.336	245.351	197.395	250.082	**937.044**	17,5%
ASL Napoli 2 Nord	35.007	17.255	29.165	51.119	158.696	244.137	164.470	152.359	**852.208**	15,9%
ASL Napoli 3 Sud	32.166	16.330	27.942	49.626	157.131	256.791	198.904	218.098	**956.987**	17,9%
ASL di Salerno	29.849	14.431	24.579	46.999	159.539	278.486	208.607	303.058	**1.065.549**	19,9%
Totale	**168.148**	**84.222**	**143.585**	**262.671**	**853.004**	**1.425.770**	**1.071.498**	**1.344.949**	**5.353.846**	**100,0%**

fonte: http://burc.regione.campania.it